



CONSORZIO
ZENIT



BILANCIO
SOCIALE
2023



Sommario

1. INTRODUZIONE	4
1.1. NOTA METODOLOGICA	4
2. IL CONSORZIO ZENIT	5
2.1. LA STORIA DEL CONSORZIO ZENIT	6
2.2. L'IDENTITÀ E VALORI DEL CONSORZIO	11
2.3. GLI STAKEHOLDER DEL CONSORZIO	12
2.4. CERTIFICAZIONI	14
3. IL CONSORZIO ZENIT: LE PERSONE	15
3.1. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	15
3.2. DIPENDENTI E VOLONTARI	17
3.2.1. LA FORMAZIONE	22
3.2.2. IL CLIMA INTERNO	25
3.3. LE PERSONE ACCOLTE E LE LORO FAMIGLIE	28
3.3.1. IL LIVELLO DI SODDISFAZIONE DI UTENTI E FAMILIARI	31
3.4. BANCA DEL TEMPO E RAPPORTO CON IL TERRITORIO	35
4. I NOSTRI SERVIZI	37
4.1. SETTORE SOCIALE	38
4.2. SETTORE SOCIO-SANITARIO	45
4.3. SETTORE SANITARIO	51
4.4. LA FORMAZIONE	54
5. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	56
6. INFORMAZIONI AMBIENTALI	58
7. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	58
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	59
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	59

Lettera del Presidente

La parola d'ordine di quest' anno per il Consorzio Zenit è stata 'costruire comunità'. La disgregazione delle reti sociali cui assistiamo oggi (in larga parte dovuto al pervasivo uso del digitale) crea non solo nuove forme di povertà sociale, da affrontare, ma riduce anche la capacità come cittadini di individuare nuovi percorsi di welfare sostenibili, partecipati e di qualità. Lo sforzo del Consorzio è stato pertanto quello di definire nuove basi per la costruzione di un pensiero e di un'azione condivisa per il futuro, assieme alle persone accolte, le famiglie, i lavoratori, i volontari e gli amici del Consorzio. Momenti importanti di questo processo sono stati due: la nascita della banca del tempo '80 fiducia in te', intorno a cui oggi ruotano già oltre un centinaio di persone e l'avvio di un progetto comunitario a Massa come terza missione del nostro Istituto Universitario.

Persistono sul fronte economico-finanziario le difficoltà degli anni scorsi, cui tuttora cerchiamo di trovare soluzione da una parte con una forte azione politica assieme agli altri enti del settore, dall'altra con l'adozione di nuovi strumenti organizzativi e gestionali. I risultati ottenuti, per quanto importanti, risultano tuttora marginali rispetto all'obiettivo della sostenibilità economica, anche a seguito del rinnovo, per quanto doveroso, del contratto delle cooperative sociali. Anche per affrontare meglio questo fronte è importante investire nel rapporto con la comunità più allargata dei cittadini, affinché non solo sia più consapevole del momento storico in cui viviamo ma possa anche organizzarsi per ripensare questo momento di crisi sistemica come opportunità per nuovi percorsi di welfare sostenibili e al contempo solidali con più è vulnerabile e in difficoltà. A tale riguardo, la partenza di nuovi servizi, impostati negli anni precedenti, in primis la RSD Florence Nightingale, ci consente oggi di vedere rafforzato il valore della nostra azione a sostegno delle comunità locali e di muoverci con coraggio verso la definizione di nuovi percorsi di sviluppo.

29 maggio 2024



1. INTRODUZIONE

1.1. Nota Metodologica

Come stabilito dalle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore¹, il bilancio sociale è uno **“strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione”**. Si tratta dunque di un documento che offre un’informativa strutturata a tutti gli stakeholder, o portatori di interessi, e fornire loro quelle informazioni che non sono presenti sul bilancio di esercizio.

Il Codice del Terzo settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) ha stabilito **l’obbligo del bilancio sociale per gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro**. Una volta approvato, i suddetti enti del Terzo settore hanno l’obbligo di depositarlo nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore e/o nel registro delle imprese e di renderlo pubblico.

Nella redazione del bilancio sociale, il Consorzio si è attenuto ai seguenti principi: completezza, trasparenza, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia.

Il Bilancio Sociale 2023, redatto dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del CdA del 29/05/2024, della Cooperativa.

I dati utilizzati per la redazione del Bilancio Sociale provengono dalla contabilità sociale, dalle varie dichiarazioni e comunicazioni effettuate in base a norme di legge e regolamentari, nonché da specifiche rilevazioni a tal fine attuate.

Il Bilancio Sociale verrà pubblicato on line, sul sito internet del Consorzio e sulla piattaforma realizzata da Confcooperative. Copie cartacee verranno messe a disposizione dei soci, degli utenti dei servizi e degli altri soggetti interessati.

¹ Le linee guida sono state adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019.

2. IL CONSORZIO ZENIT

Nome dell'ente	CONSORZIO ZENIT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Codice fiscale	04139790481
Partita IVA	04139790481
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Impresa Sociale
Indirizzo sede legale	VIA DEL GUARLONE 28 - 50135 - FIRENZE (FI)
Contatti	Tel. 055 62601 - email segreteria@consorzio-zenit.it
Sito internet	www.consorzio-zenit.eu
Aree territoriali di operatività	Provincia di Firenze, Comuni di Cavriglia (AR), Montalcino (SI), Monsummano Terme (PT), Pisa, Capannoli (PI) e Capannori (LU).

2.1. La Storia del Consorzio Zenit

Riportiamo di seguito alcuni principali momenti storici della vita del Consorzio:

1981

1981 Andrea Blandi, su sollecitazione di Cardinale Monsignor Benelli e di Monsignor Vandelli, riorganizza l'attività del Pio Istituto Demidoff. Con l'ingresso in quel luogo, nasce la prima cooperativa che aderirà al Consorzio, la Schola.

1985 Nasce il **centro giovanile "Demidoff"** (oggi **"Pinocchio"**), la **comunità educativa "Demidoff"** e il **Centro Diurno per anziani "Demidoff"** tutt'ora attivi. Queste esperienze di servizio sono in quegli anni tra le più innovative in Italia.

1986 Nasce una delle primissime esperienze in Italia di residenza protetta per anziani presso l'**antico Spedale di S. Giovanni di Dio in Borgo Ognissanti**, la cui attività continuerà fino al 2002, per poi trasferirsi in via dell'Osteria e rinominarsi **"RSA Chiocciola"**.

1989 **Nasce il Consorzio Zenit** a Firenze con l'obiettivo di rafforzare l'azione sociale delle cooperative ormai operanti da otto anni nell'educazione e assistenza delle persone più fragili e vulnerabili della città.

1989



1990

1990 Presso l'Istituto S. Silvestro in Borgo Pinti **nasce il primo Centro Diurno Alzheimer in Italia**, oggi presente in via dei cappuccini col nome **"Stella del Colle"** ed è costituita la comunità educativa S. Silvestro, oggi ancora operativa con il nome **"S. Filippo Neri"**.

1992 Nasce il **Centro Diurno "La Tenda"** per persone con disabilità psichiche e l'**RSA "la Tenda"** presso il complesso architettonico delle Suore di Gesù Redentore in Via del Guarlone, portando avanti così lo spirito di quel luogo, nato al servizio dei più piccoli e indifesi. Sempre nello stesso complesso, nasce nel 2003 l'**RSA "S. Lorenzo"**, nel 2011 l'**RSD "Suor Ambrogina"**, nel 2020 la struttura residenziale psichiatrica **"Madre Fernanda"**.

1995 **Nasce il primo servizio in Italia di "Educativa di Strada" in collaborazione col Comune di Firenze** per i ragazzi dei quartieri più difficili della città. Il Consorzio Zenit ottiene l'affidamento del Servizio Domiciliare per Anziani nel Comune di Firenze.

1996 **Nasce il Centro di Pronta Accoglienza "Gianburrasca"**, un Centro che per oltre 20 anni ha offerto un'accoglienza immediata a bambini e giovani in situazione di emergenza.

1997 Finita l'esperienza della **"Scuola Educatori Professionali"** a seguito dell'istituzione a Firenze della Facoltà di Scienze della Formazione, il Consorzio ottiene l'affiliazione all'Università Pontificia Salesiana per la realizzazione di corsi di laurea per educatori. Questa – trasferitasi presso la nuova sede a Marina di Massa – è cresciuta negli anni: rinominata **"Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione S. Giovanni Bosco"** ha aperto anche un corso di laurea triennale in psicologia. Nel 2019, con l'aggregazione, sono stati aperti altri quattro corsi di laurea specialistica in materie pedagogiche e psicologiche.

1998 Nel "gruppo appartamenti Cappuccini", il 9 e il 10 dicembre del 1998 vengono accolti le ultime 12 persone psichiatriche provenienti dal reparto C del manicomio di San Salvi, che finalmente chiudeva. Per questi giovani uomini e donne, allora definiti "idioti alalici", il cambiamento non è facile. Nel tempo, grazie al forte lavoro educativo e assistenziale di tutti i lavoratori, imparano a vestirsi, ad accettare le scarpe, a mangiare a tavola, a non picchiare e a non picchiarsi.

Nello stesso anno il Consorzio Zenit ottiene l'affidamento del **servizio di Assistenza Educativa Scolastica** ad alunni con disabilità per il Comune di Firenze (che si estende nel 2006 all'area dell'SdS Zona Fiorentina Nord Ovest) e **nasce l'RSA Casa S.Giuseppe** a Gavinana, in via del Bandino.

1999 Il Consorzio inizia a gestire il nuovo **"Servizio Educativo domiciliare"** per conto del Comune di Firenze, in appalto con la cooperativa di Vittorio (oggi anche con Co&Sp e Coop.Elfo). Il servizio è volto a bambini e ragazzi in situazione di disagio socio-familiare e/o con disabilità, anche supportando le famiglie nel loro ruolo educativo genitoriale.

Inizia la gestione della **RSA e del CD Stella** a Monsummano Terme (PT).

1999

2000

2000 Nasce il Centro residenziale di pronta accoglienza "Centro Sicuro", oggi rinominato **Centro Valery** in appalto per il Comune di Firenze. Come il centro Gian Burrasca, nasce per offrire accoglienza immediata a giovani in situazioni di grave rischio da un'intesa tra il Comune di Firenze, la Prefettura, il Tribunale per i Minorenni, la Procura della Repubblica, gli Organi di Polizia, la Provincia e il Provveditorato.

Aprire il **Centro Diagnostico e Psicologico per l'età evolutiva**, oggi denominato "Albero stella".

Inizia la gestione dell'appalto RSA Nilde Iotti di Monteroni insieme alla cooperativa Di Vittorio.

2004 In collaborazione con altre cooperative, il Consorzio apre la prima residenza nella zona pisana per persone con patologie psichiatriche, **Centro Franco Basaglia**, con l'obiettivo di promuovere il progressivo reinserimento degli assistiti nel proprio contesto di vita. Oggi il Centro Basaglia, è composto da tre strutture separate ed autonome.

2005 Il Consorzio Zenit ottiene l'affidamento del **servizio di Pre post scuola** e di accompagnamento a scuola per le scuole dell'infanzia e primarie nel Comune di Firenze.

2008 Il Consorzio Zenit entra nella gestione della **RSA La Perla** con Silver Group. Oggi è a totale gestione di Zenit.

2009 Il Consorzio entra nella gestione dell'**RSA la Mimosa** a Capalle.

2009



2010

2010 Partecipazione del Consorzio a **P.I.P.P.I. programma per l'accompagnamento di famiglie vulnerabili**. Da questo programma sono nate le Linee di indirizzo nazionale sull'intervento con bambini e famiglie e le utilissime "carte della partecipazione", nate da un processo partecipativo col coinvolgimento delle famiglie.

2011 E' realizzata la **Residenza Sanitaria per Disabili Suor Ambrogina** presso il complesso architettonico di via del Guarlone. La residenza nasce per accogliere persone adulte con disabilità psichiche. Tra di esse ancora oggi si trovano ospiti provenienti dall'ex manicomio di San Salvi. Il nome della struttura è dedicato a Suor Ambrogina, di cui oggi è in corso la causa di beatificazione, e che proprio tra quelle mura, negli anni 30, aveva svolto la propria missione a favore degli ultimi.

2016 Nasce la comunità educativa **Casa Silvano** per accogliere bambini e ragazzi per i quali la permanenza nella famiglia di origine sia temporaneamente impossibile e non sia immediatamente praticabile l'affido familiare.

2018 Andrea Blandi viene nominato socio onorario della Società Italiana di Pediatria come segno concreto di riconoscenza per il suo grande impegno verso l'educazione e la crescita dei più giovani.

La Comunità Educativa **Casa Silvano** trasloca in Via Pistoiese, in un villino della Parrocchia di S. Martino a Brozzi; un'associazione della parrocchia aiuta i minori e gli educatori a coltivare gli orti accanto alla casa.

Il Consorzio Zenit collabora con IGM spa alla realizzazione presso Calambrone di **ORTI di A.D.A.**, una struttura residenziale per minori con disturbi del comportamento alimentare e **C.E.T.R.A.** un Centro diagnostico e riabilitativo per i disturbi dello spettro autistico.



2020

2020 Nasce la **struttura Residenziale psichiatrica "Madre Fernanda"** presso il complesso architettonico di via del Guarlone. La sua denominazione è in ricordo di una grande donna, appartenente all'ordine delle Suore di Gesù Redentore, che ha dedicato la sua vita ai più poveri ed emarginati e che per molti anni ha dedicato le sue attenzioni ai nostri ragazzi del Centro Diurno la Tenda.

2022

- 2022 Nasce a Capannori una nuova realtà per i ragazzi in collaborazione con IGM SPA. "Mario Tobino" Comunità terapeutico riabilitativa ad alta intensità per minori con disturbi psicopatologici e "Gemma Galgani", anch'essa una Comunità terapeutico riabilitativa ad alta intensità per minori con disturbi psicopatologici e con doppia diagnosi. A questi due servizi si aggiunge il Centro diurno "Mongolfiera" che accoglie in orario diurno i ragazzi con tali fragilità.

La **Comunità Demidoff** e il **Centro Diurno Pinocchio** si trasferiscono in una nuova sede, la storica Villa "La Colombaia" dove nel 1821 nacque Florence Nightingale che, durante la guerra di Crimea, organizzò il primo servizio infermieristico volontario: "le Crocerossine". Consorzio Zenit inizia i lavori di ristrutturazione della dependance adiacente alla Villa, costruita nel 1964 dalle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo e dedicata ad attività di scuola materna, primaria e secondaria di primo grado, per realizzare una Residenza Sanitaria per disabili.

- 2023 Consorzio Zenit inaugura la **Scuola materna ed elementare Padre Giacinto Bianchi** con sede a Massa, precedentemente gestita dall'Istituto Figlie di Maria Missionarie. Il tessuto culturale e formativo resta lo stesso, ma vengono introdotte delle novità come il laboratorio di robotica educativa (LRE), che appassiona gli alunni in un percorso di esplorazione di alcuni oggetti programmabili e robot capaci di motivare e guidare gli allievi "nella costruzione delle conoscenze" in ottica inclusiva e cooperativa, creando delle occasioni di apprendimento attraverso il gioco e la creatività.



2023

2.2. L'identità e valori del Consorzio

Come previsto dal suo statuto, il Consorzio Zenit, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, **non ha scopo di lucro** e si propone di perseguire l'interesse generale della Comunità, attraverso iniziative di promozione umana, d'inclusione e di protezione sociale. I servizi svolti sono **di natura educativa, sociale, socio-sanitaria, sanitaria, formativa e culturale**.

I **destinatari** delle attività e dei servizi del Consorzio Zenit sono:

- **Bambini e adolescenti** in situazione di **povertà** sociale, culturale e/o in condizione di **emarginazione**;
- Bambini e adolescenti **con disturbi del neuro-sviluppo**;
- **le famiglie**;
- **gli adulti fragili**;
- **gli anziani non autosufficienti**;
- **le persone con disabilità psico-fisica**;
- **i giovani e gli adulti con disturbi di salute mentale**;
- **le persone straniere** in stato di bisogno.

Il Consorzio **cura la progettazione, l'organizzazione e la gestione, direttamente o tramite i Soci, delle attività sopra indicate**, orientando la produzione dei servizi ai **principi dell'economia civile** e della **Dottrina sociale della Chiesa cattolica**, privilegiando le soluzioni sostenibili e attente alla salvaguardia dell'ambiente.

Verso i bambini e i giovani, il Consorzio ha da sempre come obiettivo **la maturazione globale** e lo sviluppo delle loro competenze cognitive, emozionali e relazionali per una **crescita equilibrata e più consapevole dei propri diritti e doveri come persone e cittadini**. Operando all'interno di un contesto principalmente preventivo di tutte le possibili situazioni di rischio, il Consorzio **sostiene le famiglie nel loro ruolo educativo genitoriale**. Il **Sistema preventivo di San Giovanni Bosco** è alla base dei percorsi educativi da esso realizzati, dalla prima infanzia all'alta formazione.

Verso le persone con disabilità e non autosufficienti, l'impegno del Consorzio è realizzare servizi capaci di accogliere, rispettare e valorizzare la partecipazione di ciascuno/a al proprio processo di salute e benessere.

Verso le persone con fragilità psichiche, il Consorzio si impegna a creare luoghi ed esperienze di vita capaci di accompagnarle in un lavoro costante di autoanalisi e di crescita personale e relazionale.

Il Consorzio opera, laddove possibile, **in collaborazione con le istituzioni pubbliche**, mediante attività di co-progettazione e di co-gestione, **e con altri enti, associazioni, imprese** e istituti religiosi che ne condividono finalità, metodologie educative e contenuti.

Il Consorzio Zenit **cura la ricerca scientifica e il trasferimento dei risultati nella pratica operativa dei propri servizi**, soprattutto nei campi delle scienze dell'educazione con la **sperimentazione di nuovi modelli di benessere, di welfare generativo e di comunità**, valorizzando l'uso strumentale delle nuove tecnologie.

2.3. Gli stakeholder del Consorzio

Gli stakeholder di Consorzio Zenit sono tutti quei soggetti privati o pubblici che influenzano o che sono influenzati dalle attività e dai risultati di Zenit.

Persone accolte

Sono coloro cui è rivolta la nostra attività principale; un'attività che cerca il più possibile di essere calibrata sui loro personali bisogni educativi, assistenziali e formativi.

Familiari

Insieme a tutori o amministratori di sostegno sono gli interlocutori principali con cui condividere i progetti personali e l'operato quotidiano.

Soci

Membro della società che presta anche un'attività lavorativa presso la società stessa.

Personale

Mettono a disposizione le proprie capacità professionali per realizzare gli scopi sociali.

Pubblica Amministrazione

Si tratta principalmente di Aziende Sanitarie, Società della Salute, Comuni ecc.

Fornitori

Sono i soggetti ai quali il Consorzio si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento della realtà organizzativa.

Collettività

Consorzio Zenit nel tempo ha tessuto un'intensa rete di relazioni con le Comunità del territorio Toscano e non solo.



Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
Personale	Il personale è coinvolto nell'organizzazione del proprio lavoro , nella definizione degli obiettivi organizzativi dei servizi in cui opera; sul piano contrattuale è informato sull'applicazione del CCNL e sulla gestione del rapporto di lavoro
Soci	Coinvolgimento nella definizione delle strategie aziendali con le modalità previste dalla legge e dallo statuto attraverso le decisioni dell'assemblea dei soci
Finanziatori	Comunicazione dei dati patrimoniali, economici e finanziari della Cooperativa
Persone accolte	Le persone sono ascoltate e accolte nella loro specificità; sono coinvolti nella costruzione dei progetti di vita e assistenziali all'interno dei servizi. In merito a questi ultimi, ricevono informazioni sulla tipologia dei servizi erogati, sulle tariffe applicate, sulle modalità di fatturazione e tempi di pagamento
Fornitori	Informazioni relative alla tipologia e caratteristiche di beni e servizi richiesti
Pubblica Amministrazione	Comunicazione delle informazioni richieste dalla vigente normativa, quali a titolo esemplificativo quelle necessarie ai fini dell'iscrizione ad Albi ed Elenchi e quelle per la partecipazione a bandi e gare.
Collettività	Comunicazione sull'attività svolta e delle informazioni utili alla fruizione dei servizi erogati dal Consorzio

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

2.4. Certificazioni

Accreditamento strutture sanitarie, sociali e sociosanitarie: le strutture sanitarie di Consorzio Zenit sono accreditate ai sensi della R. 51/2009 e successive modifiche e integrazioni, mentre le strutture sociali e sociosanitarie sono accreditate ai sensi della L.R. 41/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Certificazione ISO 9001: Consorzio Zenit ha ottenuto dall'ente BUERAU VERITAS Italia la Certificazione di qualità secondo la norma ISO 9001. Tale certificazione viene verificata annualmente e ogni tre anni viene fatta la ricertificazione (l'ultima è stata effettuata nel 2020).

Sicurezza sul lavoro: in osservanza con quanto previsto dalla normativa, Consorzio Zenit si è dotato di un Documento di Valutazione dei rischi, di un responsabile per la sicurezza e di un responsabile antincendio e primo soccorso per ogni struttura. Il personale è formato e costantemente aggiornato rispetto le norme di sicurezza e sul piano di prevenzione.

Privacy: Consorzio Zenit si è dotato di una modalità operativa di gestione delle informazioni che tutela la privacy e garantisce la non diffusione dei dati sensibili di tutte le persone coinvolte a vario titolo nelle attività dell'ente in base a quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 196/03.

Igiene dei prodotti alimentari: le attività di produzione e di sporzionamento pasti svolte all'interno delle strutture di Consorzio Zenit avvengono rispettando la normativa vigente in materia di conservazione, preparazione e consumazione dei cibi secondo un prestabilito piano di autocontrollo (HACCP).

3. IL CONSORZIO ZENIT: LE PERSONE

3.1. Struttura, governo e amministrazione

Consorzio Zenit è una Cooperativa Sociale Consortile costituita dalle seguenti tre Cooperative:

- **LA TENDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**
- **SANICARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**



- **EDUCAZIONE E RICERCA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA**

Al vertice del Consorzio opera il **Consiglio di Amministrazione** che è composto da 5 membri. Gli amministratori vengono eletti ogni tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione detiene tutte le facoltà ed i poteri necessari per il conseguimento dei fini statuari e per la gestione ordinaria e straordinaria del Consorzio.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

<i>Nome e Cognome Amministratore</i>	<i>Età</i>	<i>Carica</i>	<i>Data nomina</i>	<i>Numero mandati</i>
BLANDI ANDREA	71	Presidente	08/10/2020	11
BAROZZI FRANCO	68	Vicepresidente	08/10/2020	6
CAPIZZI CARMELO	65	Consigliere	08/10/2020	5
BLANDI VALENTINA	35	Consigliere	08/10/2020	2

Nel corso del 2023 il Consiglio d'Amministrazione si è riunito 12 volte.

L'attività di controllo sull'attività del Consorzio viene svolta dal **Collegio Sindacale**. Il Collegio Sindacale rende conto della propria attività con la Relazione annuale di accompagnamento al Bilancio di esercizio. Il Collegio Sindacale non è tenuto al monitoraggio sul Bilancio Sociale. Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con nota prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e successiva Nota del 31 gennaio 2019, ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di

organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Il **Collegio sindacale** è composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti.

I sindaci effettivi partecipano regolarmente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, oltre a svolgere le funzioni loro assegnate dalla legge e dallo statuto.

Il Collegio sindacale è così composto:

<i>Nome e Cognome Sindaco</i>	<i>Carica</i>
GIOVANNI GUALTIEROTTI	Presidente Collegio Sindacale
ALESSANDRO SEGONI	Sindaco effettivo
GIANLUCA MAGGI	Sindaco effettivo
ALESSANDRO GOLINI	Sindaco supplente
DANIELE SIMONCINI	Sindaco supplente

L'**Assemblea dei soci** viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno per esaminare e approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12 dell'anno precedente, per la lettura della Relazione della Società di Revisione, per la lettura della Relazione sulla revisione contabile e l'illustrazione del Bilancio consolidato.

Le Assemblee dei soci hanno sempre rappresentato un momento di confronto e condivisione utili allo sviluppo della rete consortile, infatti oltre agli argomenti previsti da statuto che debbono obbligatoriamente essere approvati in assemblea, l'ordine del giorno ha sempre ricompreso punti di riflessione e temi strategici per la crescita e la tutela dei soci.

3.2. Dipendenti e volontari

Nel tempo ho capito che la funzione più importante del mio lavoro era imparare a fare il mediatore. Cerco di mediare tra la persona accolta e i suoi processi di pensiero emotivi e cognitivi. [...]

Alla base di tutto c'è la relazione, la scelta delle parole, la fiducia, la costanza, il cuore. Ma anche coraggio e un po' di follia.

Silvia

Mi sono avvicinata a questo lavoro senza grandi aspettative e quasi in po' per caso. Dopo più di 30 anni mi sento di dire che ho dato il meglio di me stessa sia con i colleghi che con gli utenti, ma che indubbiamente ciò che ho ricevuto a livello personale è molto di più di quanto credo sia riuscita a dare io. È stata un'esperienza di crescita personale che rifarei subito. Speranza



La qualità dei servizi realizzati dipende in massima parte dall'attenzione e professionalità delle persone che operano nel Consorzio.

Il Consorzio applica a tutti i lavoratori il CCNL delle Cooperative sociali.

Le forme contrattuali utilizzate sono contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Orario di lavoro

Il Consorzio applica le normative vigenti in materia di orario di lavoro fissato in 38 ore settimanali.

Nel settore socio sanitario l'85% dei lavoratori svolge le proprie attività lavorative con una tipologia di contratto a tempo pieno e il 15% con un contratto part time. Nel settore sanitario si presenta la situazione opposta perché il 100% dei lavoratori è part time. I lavoratori concordano ferie, congedi e permessi con la Direzione.

Retribuzione

Il Consorzio garantisce a tutti i lavoratori il trattamento retributivo definito dal CCNL delle Cooperative Sociali. Nella busta paga è indicata la retribuzione di riferimento legata al livello di inquadramento del lavoratore. Lo stipendio viene accreditato sul conto corrente della banca indicata dal lavoratore al momento dell'assunzione.

Il Consorzio, per svolgere le proprie attività, si avvale del lavoro delle seguenti figure professionali:

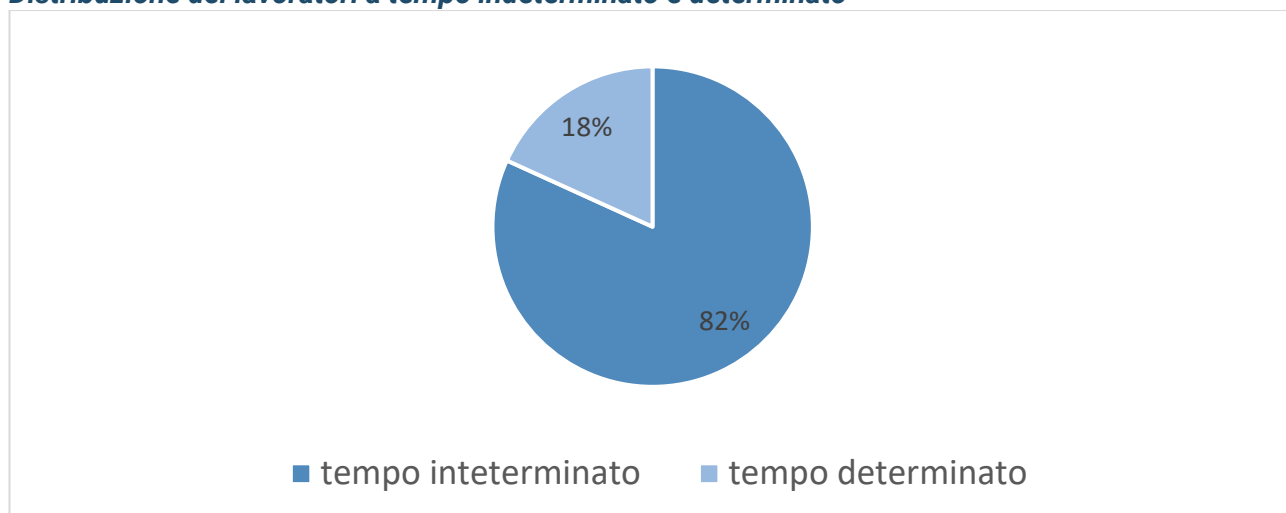
Figure professionali	N.
Direttore Generale	1
Direttore Sanitario	1
Dirigenti	1
Assistenti di Direzione	2
Responsabili Area Aziendale	1
Responsabile area servizi sociali	1
Coordinatori Unità Complesse	3
Coordinatori Unità Semplici	4
Capo ufficio coordinatore	1
Impiegati Amministrativi	8
Consulente direzionale e organizzativo	1
Direttore SED	1
Assistente scolastico	1
Insegnante	6
Infermieri Professionali	21
Psicologo	2
Educatori Professionali	1
Animatori	8
Fisioterapista/Terapista della Riabilitazione	9
Podologo	1
O.S.S.	69
O.S.A./Assistenti di Base	62
Addetti Servizi Generali	19
Lavoratore a progetto	6
Autisti accompagnatori	10
Cuoco/a	4
Aiuto cuoca/o	2
Giardiniere	1

Ogni anno il Consorzio si avvale anche di un numero variabile di Volontari del Servizio Civile che nel 2023 sono stati 13 ed hanno operato nel settore socio sanitario.

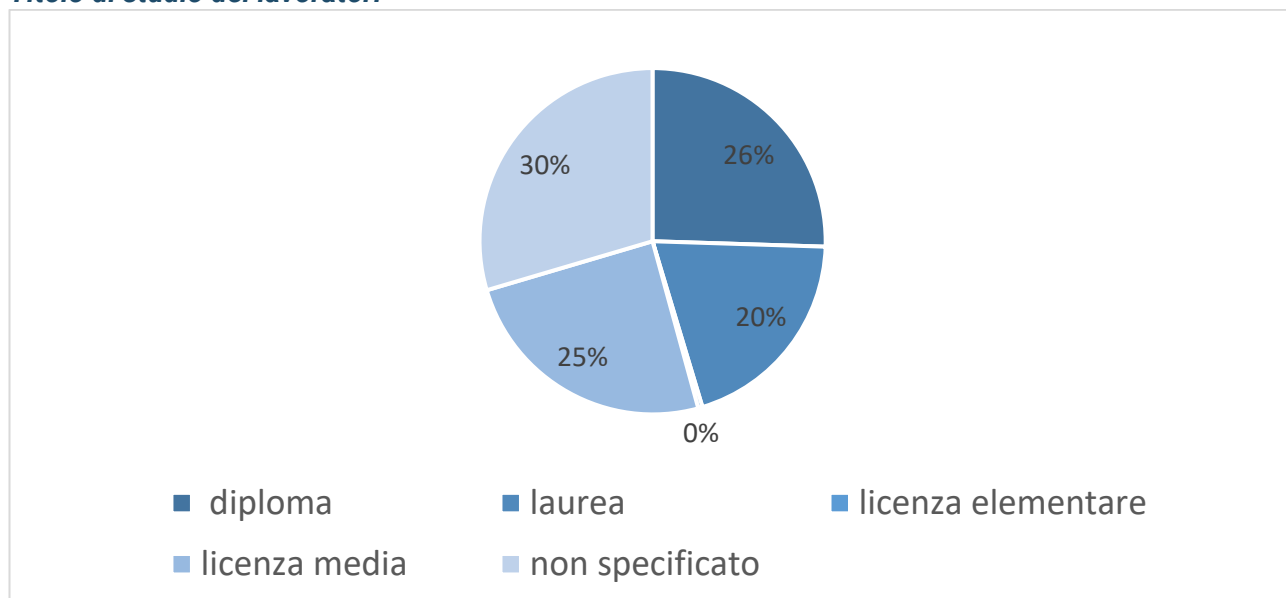
I Volontari hanno aiutato il personale dipendente a svolgere tutte le attività interne alle Strutture socio sanitarie. Altri 3 volontari hanno partecipato alle attività svolte dall'Ufficio pastorale della Diocesi di Firenze.

Al 31/12/23 risulta che l'82% dei lavoratori dipendenti di Consorzio Zenit sono assunti con contratto a tempo indeterminato e il restante 18% sono assunti con contratto a tempo determinato. L'83% dei lavoratori sono di sesso femminile di età adulta compresa tra 26 e 65 anni.

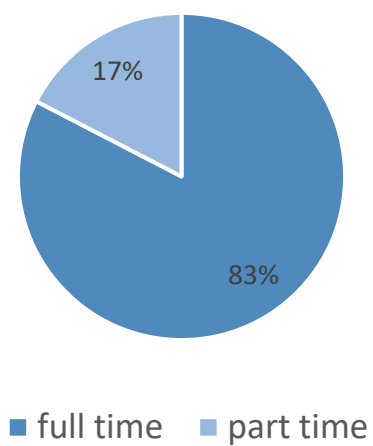
Distribuzione dei lavoratori a tempo indeterminato e determinato



Titolo di studio dei lavoratori



Distribuzione dei dipendenti per tipologia di inquadramento



Un po' di numeri del 2023 di Consorzio Zenit e delle Cooperative associate ...



Il numero complessivo di persone impiegate dal Consorzio è stato n.247, di cui n.202 a tempo indeterminato e n.45 a tempo determinato.

Distribuzione dei dipendenti per tipologia di inquadramento

204 Full time **43** Part time

Distribuzione dipendenti 2023 per sesso



205 donne



42 uomini

6

Stabilizzazioni

131

Nuove
assunzioni



LA TENDA SOCIETA' COOP. SOCIALE

Numero complessivo di persone impiegate **683**

n. **590** a tempo indeterminato e n. **93** a tempo determinato.

25

Stabilizzazioni

206

Nuove
assunzioni

Distribuzione dipendenti 2023 per sesso



592 donne



91 uomini

SANICARE Società Cooperativa sociale a r.l.

Numero complessivo di persone impiegate **47**

Distribuzione dipendenti 2023 per sesso



46 donne



1 uomo

17 Full time **30** Part time



3.2.1. La formazione

Il Consorzio si occupa da sempre della formazione dei propri collaboratori. Per questo organizza e gestisce la formazione continua per l'aggiornamento professionale ed il miglioramento delle competenze di chi lavora nei suoi settori di intervento: sociale, sanitario, socio-sanitario, educativo e formativo.

Dal 2018 l'Agenzia formativa è gestita da Artami srl, appartenente al gruppo Zenit. Annualmente viene stilato un **"Piano della formazione del personale"** che è frutto della rilevazione dei fabbisogni formativi dei lavoratori.

Nella tabella sottostante si riporta i corsi di formazione svolti nell'anno 2023 in favore dei lavoratori del gruppo Zenit.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA					
Tema formativo	Totale partecipanti	Ore formazione pro-capite	Ore di formazione		
			C. ZENIT	LA TENDA	SANICARE
AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 3	70	8	80	480	/
FORMAZIONE OBBLIGATORIA - AGGIORNAMENTO - ADDETTI AD ATTIVITÀ ALIMENTARI	46	4	44	112	28
AGGIORNAMENTO FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEI LAVORATORI E DELLE FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	159	6	276	654	24
AGGIORNAMENTO ADDETTO PRIMO SOCCORSO	68	4	40	232	/
AGGIORNAMENTO SICUREZZA PREPOSTO	19	6	30	72	12
FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORI ADDETTI ALLA PRODUZIONE/SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI SENZA GLUTINE IN IMPRESE ALIMENTARI FASCIA DI RISCHIO BASSO	159	3	180	273	24
FORMAZIONE ANTINCENDIO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 3	112	16	768	832	192
FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI AD ATTIVITÀ ALIMENTARI SEMPLICI	55	8	240	168	32
AGGIORNAMENTO FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILI ATTIVITÀ ALIMENTARI SEMPLICI	13	8	24	48	32
FORMAZIONE GENERALE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	151	4	340	240	24
FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO IN AZIENDE DI GRUPPO B E C	52	12	288	336	/
FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER LAVORATORI - FORMAZIONE SPECIFICA - RISCHIO BASSO ATECO 2007 Q 88	1	4	4	/	/
FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER LAVORATORI - FORMAZIONE SPECIFICA - RISCHIO ELEVATO	130	12	984	468	108
FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER LAVORATORI - FORMAZIONE SPECIFICA - RISCHIO MEDIO	45	8	8	352	/
FORMAZIONE OBBLIGATORIA AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - AGGIORNAMENTO	12	4	12	28	8

Nel 2023 sono stati organizzati 16 corsi di **formazione facoltativa** di cui riportiamo sotto le tematiche.

FORMAZIONE FACOLTATIVA					
Tema formativo	Totale partecipa nti	Ore formazio ne pro- capite	Ore di formazione		
			C. ZENIT	LA TENDA	SANICARE
COMPETENZE_RELAZIONALI	3	3	3	/	
CORSO BASE SUL RISCHIO CLINICO	240	16	144	6	96
FORMAZIONE INFERMIERI ICA- COVID 19	80	8	24	7	56
FORMAZIONE SUL PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEL RISCHIO INFETTIVO (COVID) 25/01/2023	40	4	16	6	24
LA SICUREZZA DELLE PERSONE NELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE: PREVENZIONEDI CADUTE, LESIONI, ALLONTAMENTI - (AAB/OSS)	148	2	72	38	76
PREVENZIONE DELLE CADUTE NELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE	120	6	30	15	90
ABUSO DI DIPENDENZA DA SOSTANZE E DA ALCOOL NEGLI ADOLESCENTI	48	6	/	8	48
DIRITTO MINORILE ED INTERVENTO EDUCATIVO	24	6	/	4	24
EDUCARE IN NATURA: L'OUTDOOR EDUCATION NEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	112	16	/	7	112
FORME DEPRESSIVE, L'AUTOISOLAMENTO E IL RISCHIO SUICIDARIO IJN ADOLESCENZA ED 01	72	6	/	12	72
FORME DEPRESSIVE, L'AUTOISOLAMENTO E IL RISCHIO SUICIDARIO IJN ADOLESCENZA ED 02	36	6	/	6	36
GIORNATA CONCLUSIVA	72	8	/	9	72
GRUPPI DI PAROLA GENITORI E FIGLI NEL LAVORO DI SOSTEGNO EDUCATIVO ALLE FAMIGLIE	30	6	/	5	30
INTERVENTO DI SOSTEGNO EDUCATIVO IN SITUAZIONE DI CONFLITTO INTRAFAMILIARE	24	6	/	4	24
LE GANG GIOVANILI: CARATTERISTICHE E INTERVENTO EDUCATIVO	84	6	/	14	84
STRUMENTI PER L'ASSESSMENT EDUCATIVO E LA CO-PROGETTAZIONE CON LE FAMIGLIE	66	6	/	11	66

3.2.2. Il Clima Interno

La maggioranza dei lavoratori è soddisfatta dell'ambiente di lavoro, che definisce **accogliente** e **sereno**. I lavoratori sentono di essere parte integrante dell'organizzazione, di far parte di un "gruppo che lavora bene insieme", dove in caso di difficoltà, è possibile ricevere un aiuto dai colleghi.

Come viene percepito il clima interno dai lavoratori è ben espresso dalle risposte emerse dal questionario di rilevazione di soddisfazione somministrato nel corso del 2023.



Settore socio sanitario

Numero di lavoratori intervistati: 312

Il 43% dei lavoratori che hanno partecipato al sondaggio hanno un'anzianità di servizio superiore a dieci anni.

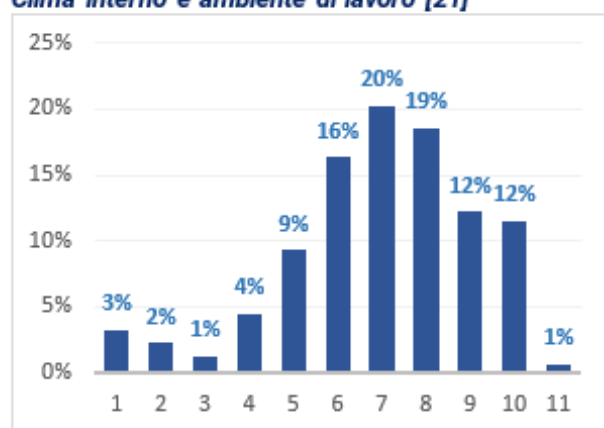
246 lavoratori hanno valutato positivamente il loro ambiente di lavoro, ritenendosi soddisfatti del clima interno e percependo l'ambiente di lavoro come accogliente e sereno. Oltre il 60% degli intervistati stima il lavoro dei colleghi ritenendoli motivati e competenti.

Il 71% dei lavoratori apprezza l'organizzazione del lavoro perché riesce a conciliarlo con la vita privata (ferie, permessi, cambi turno, part-time, aspettativa).

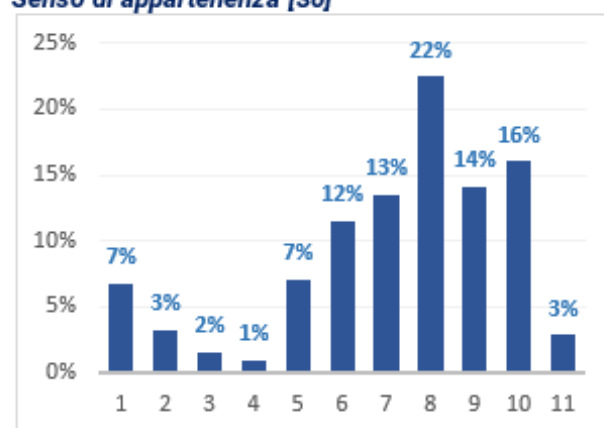
Il 60% dei lavoratori ha risposto di sentirsi parte di un "gruppo che lavora bene insieme". L'89% dei lavoratori afferma di aiutare i colleghi quando ne hanno bisogno.

Il 74% degli intervistati afferma di avere la possibilità di crescere ed imparare cose nuove. 242 lavoratori hanno risposto di sentirsi parte integrante dell'organizzazione e di sentire di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione.

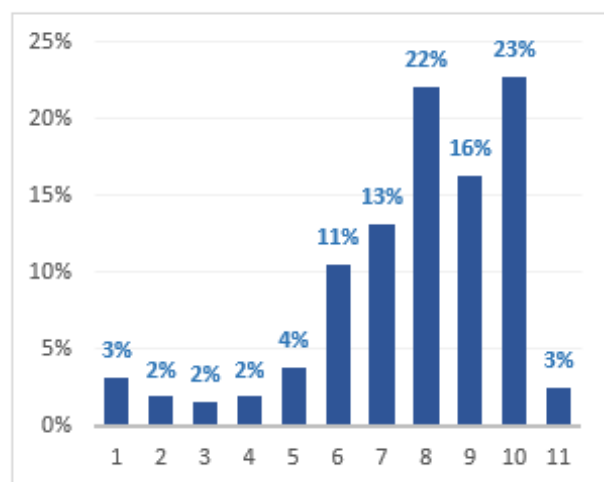
Clima interno e ambiente di lavoro [21]



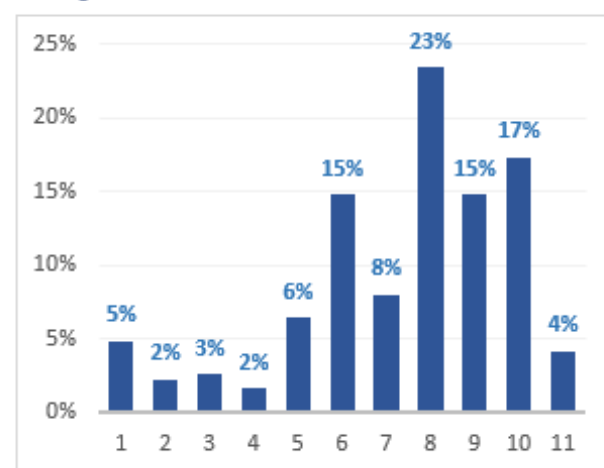
Senso di appartenenza [30]



Competenza e crescita professionale [25]



Senso di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione [31]



Il giudizio è stato espresso utilizzando una scala da 1 a 10 (dove il valore 11= nessuna risposta).

Settore sanitario

Numero di lavoratori intervistati: 41

Oltre il 70% dei lavoratori intervistati hanno valutato positivamente il clima interno.

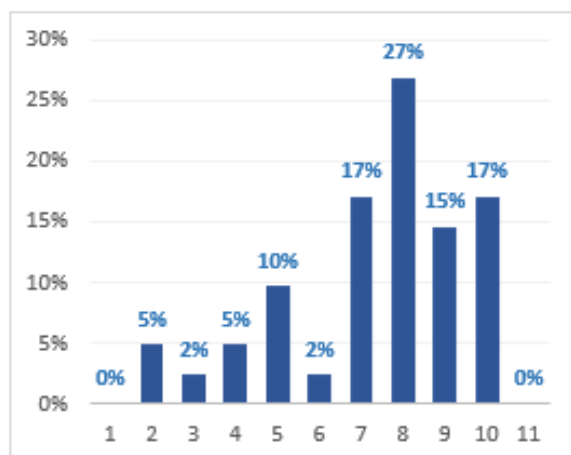
L'83% dei lavoratori pensa che il carico di lavoro sia distribuito in modo ragionevole nei turni e apprezza l'organizzazione del lavoro.

Il 76% degli intervistati si sente parte attiva dell'organizzazione e sente di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione.

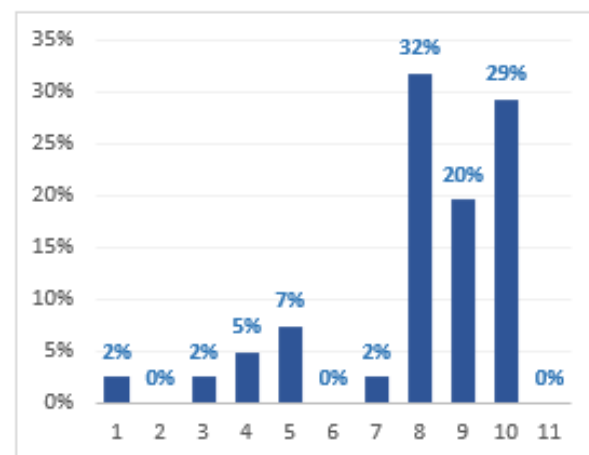
Il 78% dei lavoratori pensano che l'organizzazione riconosca e valorizzi il loro lavoro. Con la stessa percentuale pensano di far parte di un "gruppo che lavora bene insieme", cooperando con i colleghi e rendendosi disponibili quando ne hanno bisogno.

Più del 90% degli intervistati ritiene di avere buoni rapporti con gli ospiti e i loro familiari.

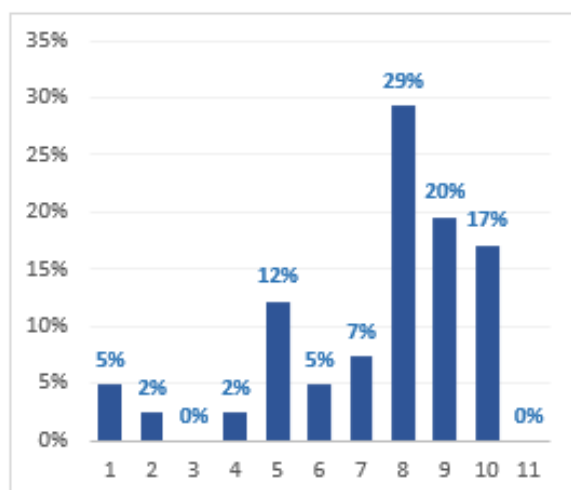
Clima interno e ambiente di lavoro [21]



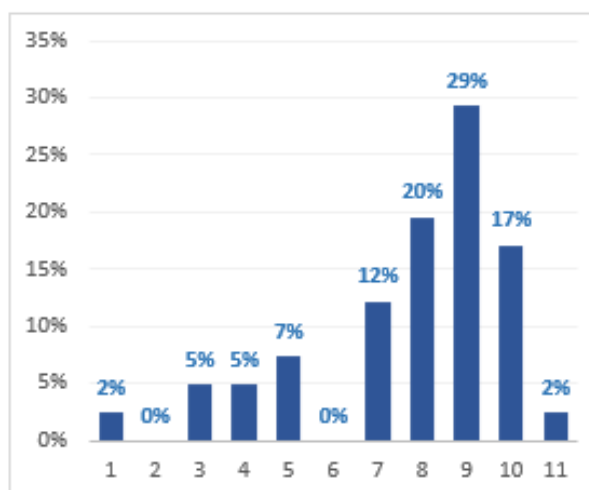
Organizzazione del lavoro. Il carico di lavoro è distribuito in modo ragionevole nei turni [5]



Senso di appartenenza [30]



Rapporto con i colleghi. Mi sento parte di un "gruppo che lavora bene insieme" [17]



Il giudizio è stato espresso utilizzando una scala da 1 a 10 (dove il valore 11= nessuna risposta).

3.3. Le persone accolte e le loro famiglie

L'ingresso in RSA sancisce la perdita di autonomia, esprime la perdita di un gran "pezzo di noi", ma quello che è stato totalmente inaspettato e incredibile, è la possibilità che VOI ci avete mostrato di "ricomporci" in un modo diverso.

Vi siete messi alla ricerca, ognuno nella propria cassetta degli attrezzi, dello strumento più utile per affrontare al meglio questo periodo, queste difficoltà ed è così che siete diventati trasformisti, equilibristi, donatori di "positività" (quella buona!), ballerini alla ricerca del proprio passo...siete diventati un vero e proprio porto sicuro per calmare le inquietezze e le paure di chi non ritrovava più i propri punti di riferimento e neanche le proprie abitudini, che con l'avanzare dell'età restano le uniche certezze della giornata. Laura e Mario, parenti

Non è così semplice stare lontani dalle persone che ami. In comunità hai però l'opportunità di diventare quello che nel passato non hai mai potuto diventare. In Qui hai un bel rapporto con persone che ti vogliono bene e con cui costruisci un rapporto e un legame, persone positive; ci deve essere fiducia e rispetto tra educatori e ragazzi, parlare apertamente e essere sinceri. Carlo, 16 anni (nome di fantasia), accolto in comunità

Per mia sorella frequentare il Centro diurno La Tenda è diventato negli anni di vitale importanza perché, circondata dagli amici e soprattutto dalla cura ed attenzione estrema di educatori ed operatori, le consente di avere una vita piena. Cinzia, parente



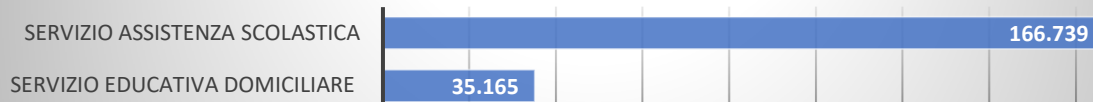
Il Consorzio è un punto di riferimento territoriale importante per persone in situazioni di fragilità, in particolare bambini, persone con disabilità, persone con disagio psichico e anziani.

Prendersi cura di loro significa anche curare il rapporto con le loro famiglie. A tale riguardo, la politica del Consorzio Zenit è sempre stata quella di favorire e tutelare il più possibile il rapporto con esse, mettendole chiaramente a conoscenza del tipo di servizi che offriamo, delle loro opportunità e anche dei loro limiti, affinché possa esserci trasparenza nella comunicazione e costruzione nel tempo di un rapporto di fiducia. Indipendentemente dal tipo di servizi, è sempre stato ritenuto fondamentale garantire l'accesso ai servizi per ampi periodi della giornata, aggiornare prontamente i familiari se necessario e infine ascoltare le idee, le proposte e le opportunità che essi possono offrire in termini di attività ai diversi gruppi di persone accolte.



ORE E GIORNATE DI ASSISTENZA IN SINTESI

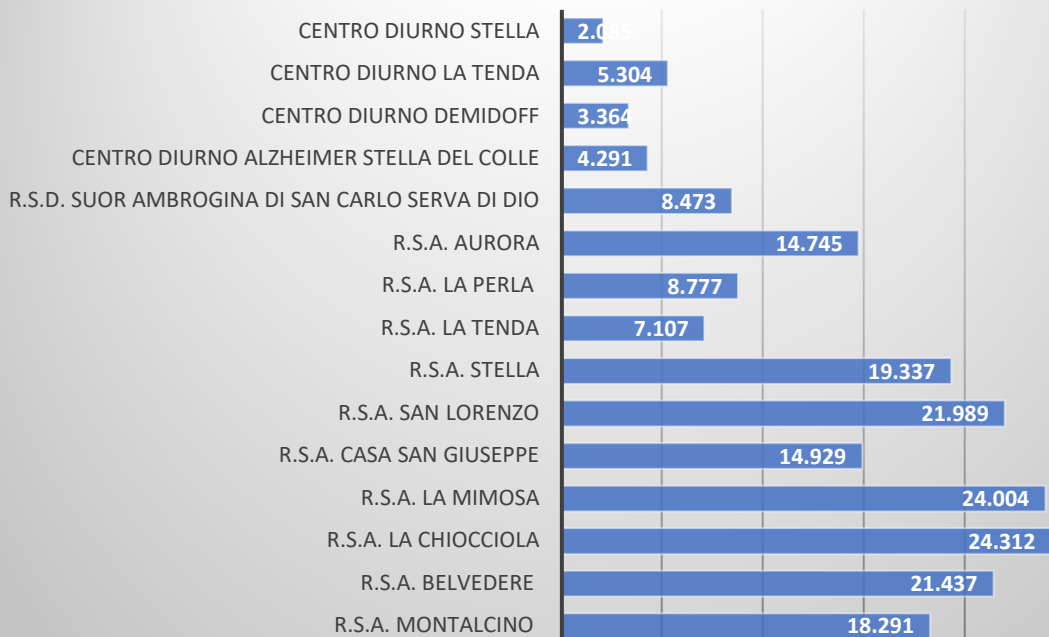
AREA SOCIALE - Ore di interventi



AREA SOCIALE - Giornate di presenza



AREA SOCIO SANITARIA - Giornate di presenza



AREA SANITARIA - Giornate di presenza



3.3.1. Il livello di Soddisfazione di utenti e familiari

La qualità delle relazioni che riusciamo ad instaurare con le persone accolte è la ragione stessa del lavoro e dell'energia che ogni giorno mettiamo nel nostro lavoro. Il monitoraggio è per noi una bussola per orientare al meglio la nostra attenzione verso il loro benessere e quello dei familiari.



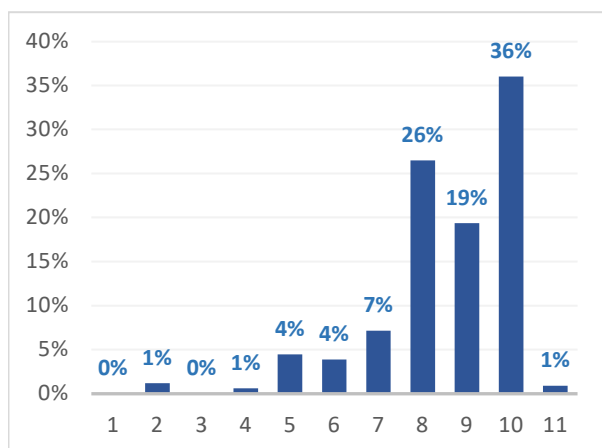
Allo scopo di monitorare il gradimento dei servizi erogati, nel corso del 2023 è stato somministrato ad utenti e loro familiari un questionario di soddisfazione che è stato suddiviso nelle seguenti cinque aree:

- ambiente
- relazioni
- cura della persona e assistenza
- animazione e socialità
- ristorazione

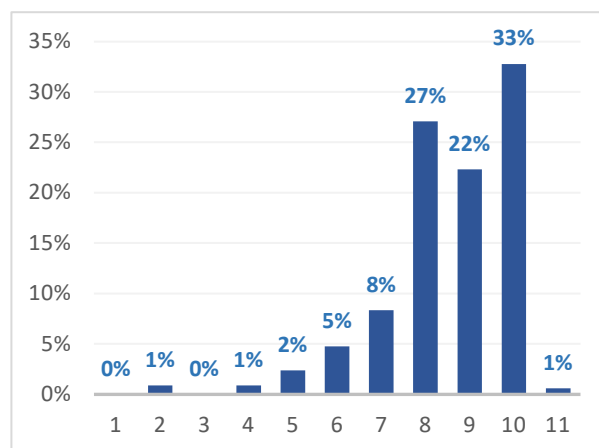
Il questionario è stato compilato da 336 persone di cui 91 ospiti, 22 da altra persona e i restanti 223 da familiari che hanno espresso un giudizio utilizzando una scala da 1 a 10 (valore 11= nessuna risposta).

Il questionario rileva che ospiti e familiari apprezzano la pulizia e il confort degli ambienti. Esprimono soddisfazione per la possibilità di poter personalizzare la camera del proprio caro. Sono soddisfatti della disponibilità del personale e sull'attenzione riposta ai bisogni dell'ospite.

[9] E' soddisfatto di come il personale è disponibile e ascolta l'Ospite?

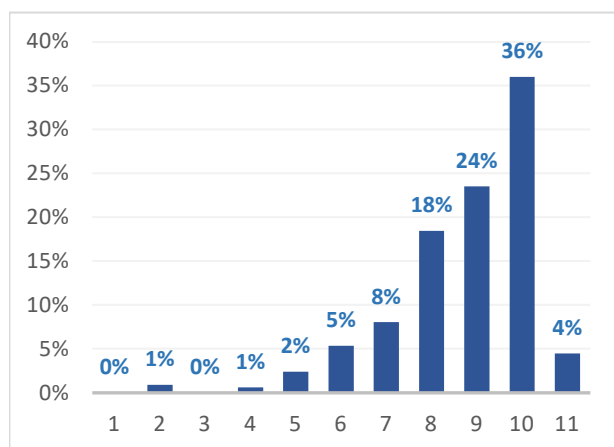


[10] E' soddisfatto di come il personale è attento ai bisogni dell'Ospite?

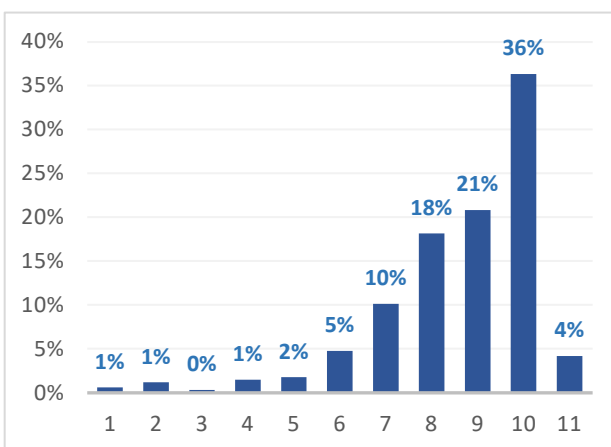


Il 91% degli intervistati esprime valutazione positiva sulla cura dell'igiene personale dell'ospite, sulla cura dell'aspetto dell'ospite e sull'assistenza prestata dagli operatori al momento dei pasti. Viene apprezzato il lavoro svolto dagli addetti all'assistenza di base per favorire il mantenimento dell'autonomia dell'ospite.

[15] E' soddisfatto di come gli operatori di assistenza assistono l'Ospite al momento dei pasti?



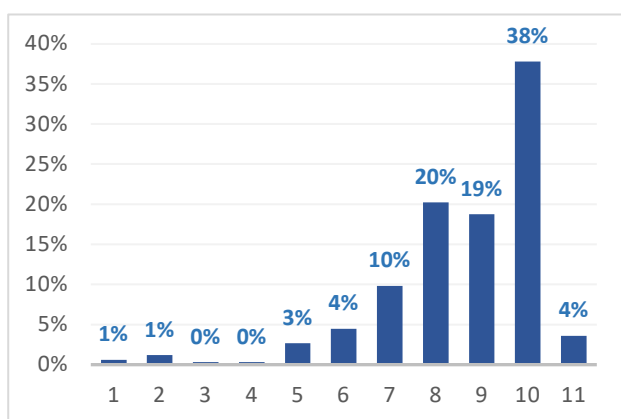
[10] E' soddisfatto di come gli operatori di assistenza favoriscono il mantenimento dell'autonomia?



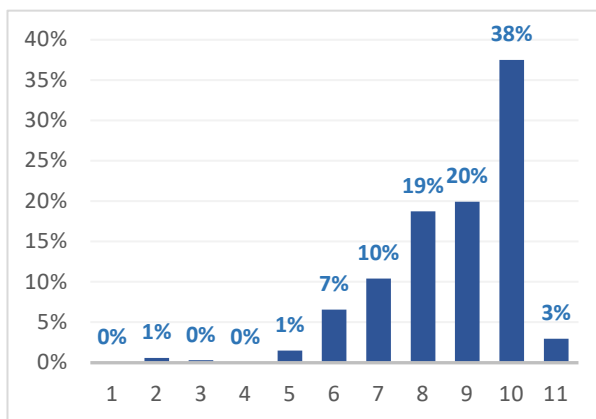
Il 77% dei familiari che hanno compilato il questionario hanno espresso giudizio tra 8 e 10 sul servizio di animazione sostenendo che questo fa stare bene l'ospite. Sono soddisfatti di come la Struttura mette a loro conoscenza il piano delle attività di animazione e socializzazione, sia interne che esterne alla struttura.

L'81% degli intervistati è complessivamente soddisfatto delle prestazioni sanitarie offerte.

[17] E' soddisfatto di come il servizio di animazione fa stare bene l'ospite?

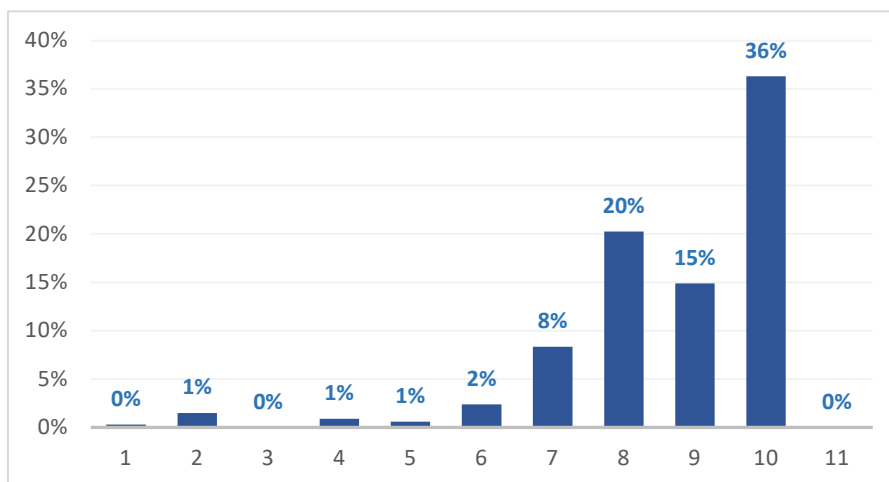


[20] E' soddisfatto di come il servizio di animazione mette a conoscenza il piano delle attività di socializzazione?



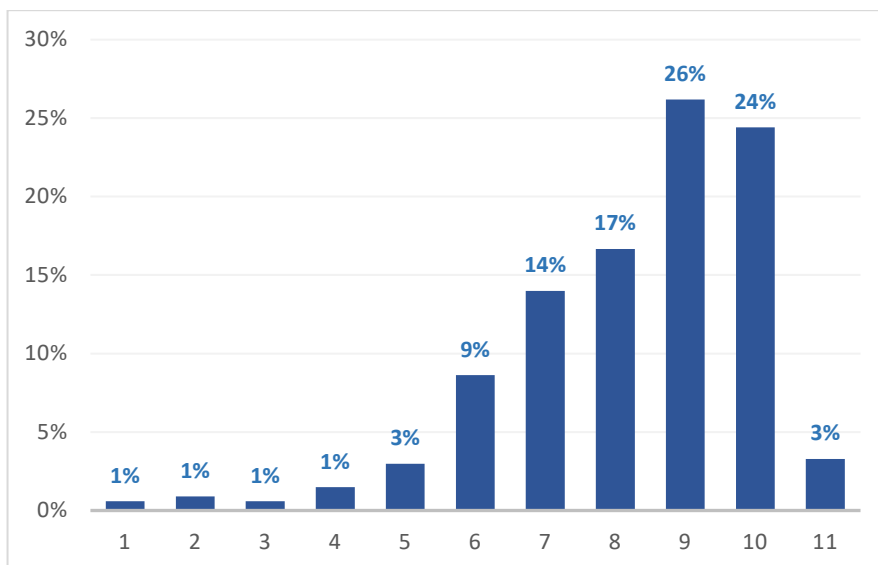
Viene espressa soddisfazione sulla puntualità e la completezza delle informazioni ricevute dal Responsabile della struttura, oltre che sulla sua competenza e professionalità.

[28] E' soddisfatto della competenza e professionalità del Coordinatore?



Utenza e familiari hanno espresso soddisfazione sulla qualità del servizio di ristorazione offerto apprezzandone qualità e varietà del cibo offerto.

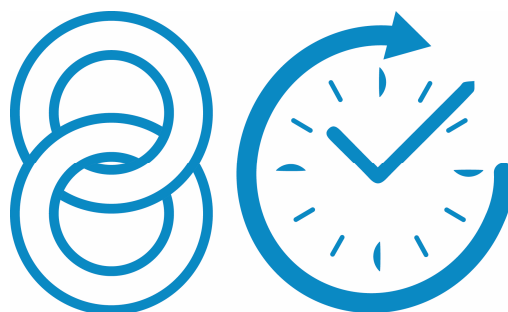
[23] RISTORAZIONE: E' soddisfatto del servizio ristorazione?



Si riscontra complessivamente soddisfazione da parte di ospiti e familiari sui servizi offerti dalla Struttura.

3.4. Banca del tempo e rapporto con il territorio

A marzo 2023 nasce la banca del tempo '80 fiducia in te'. Il nome è già evocativo della sua ragione d'essere: creare rapporti di fiducia tra cittadini allo scopo di promuovere il mutuo aiuto. Le banche del tempo nascono nel Regno Unito negli anni 80 come associazioni in cui le transazioni sono basate sulla circolazione del tempo, anziché del denaro. Questa banca del tempo ha una particolarità in più: vuole aiutare le persone più fragili, che il Consorzio Zenit ospita, ad assumere un ruolo sempre più attivo all'interno della società. Le persone infatti, oltre a dare, ricevono qualcosa in cambio. Non è pertanto volontariato ed il tempo di tutti è valorizzato. Tra le attività oggi scambiate all'interno della banca ci sono: personal trainer, pet therapy, pianificazione viaggi, sviluppo di loghi, locandine, business plan, ecc...



Ad oggi si sono associati 60 persone e aggrega intorno a se oltre un centinaio di persone.

"Per me che lavoro nel sociale, far parte della Banca del Tempo è un valore aggiunto. far parte di questo sistema significa, poter mettere a disposizione il proprio tempo, per aiutarsi soprattutto nelle necessità quotidiane. Non c'è dono più prezioso al mondo.

IL TEMPO.

Tutti siamo potenzialmente ricchi, in grado di offrire qualcosa in quanto tutti abbiamo bisogno di ricevere. È anche uno dei tanti modi con cui possiamo affrontare la solitudine."

Maria Antonietta

*...la banca del tempo potrebbe essere davvero qualcosa di rivoluzionario, se la chiamiamo nella nostra quotidianità. **Rivoluzionaria perché ti riconnette ad alcuni bisogni fondamentali dell' uomo che nella frenesia di tutti i giorni non ricorda più, l' ascolto, la solidarietà, la condivisione, divertirsi facendo delle cose pratiche, insomma conoscere chi ci sta vicino di casa, di quartiere.** Sembra poco? La banca del tempo ci permette di scambiarsi reciprocamente del tempo. A mio avviso è davvero rivoluzionaria. Io per es. io ho fatto compagnia ad un signore anziano due ore una domenica pomeriggio e adesso alcuni ragazzi offrono il loro tempo per lavarmi la macchina. Ma sono tante le attività messe a disposizione dai noi associati.*

La banca del tempo significa mettersi in gioco a qualsiasi età, mantenendo sempre la curiosità " dell' altro" con la motivazione di donarsi, condividendo il proprio tempo per fare insieme " il bello".

E poi come dice Don Luigi Verdi.." la vita è troppo breve per essere egoisti". Barbara



*Immaginatela come un mondo dove **il valore di una persona non è misurato dal denaro nel suo portafoglio, ma dal tempo e dalle abilità che può condividere con gli altri.** Un mondo dove ognuno ha l'opportunità di essere utile, di fare la differenza nella vita di qualcun altro, semplicemente donando ciò che sa fare meglio.*

Cosa donano i membri della banca? Momenti preziosi e piccoli gesti che possono cambiare la giornata di qualcuno. *Una lezione di musica che accende la passione in un giovane talento, una riparazione domestica, una torta di compleanno, una passeggiata con un anziano che altrimenti sarebbe solo.*

La banca del tempo non è solo uno scambio di servizi, è uno scambio di esperienze, di storie, di vita. Quando donano il loro tempo, non stanno solo aiutando qualcun altro, stanno costruendo ponti, stanno creando comunità. *In un'epoca in cui la tecnologia spesso ci isola, la banca del tempo ci riporta al cuore delle relazioni umane, ci ricorda che non siamo soli, che possiamo contare l'uno sull'altro.*

E cosa ottengono in cambio? *Non solo servizi di cui hanno bisogno, ma anche qualcosa di molto più profondo: **un senso di appartenenza, di reciprocità, di gratitudine.** Scoprono che la vera ricchezza non risiede solo nelle cose materiali, ma nelle connessioni che creiamo, nelle vite che tocchiamo, nei sorrisi che condividiamo.*

*Partecipare alla banca del tempo significa sentirsi parte di qualcosa di più grande, significa sperimentare la gioia di aiutare e di essere aiutati, significa vivere la bellezza della solidarietà e della cooperazione. **Ogni ora donata e ricevuta è un'ora di connessione umana, un'ora di crescita personale e comunitaria.***

*Possiamo vederla in questo modo: **la banca del tempo potrebbe essere una rivoluzione silenziosa** che parte dal cuore di ognuno di noi. È la prova tangibile che insieme siamo più forti, più resilienti, più umani. Stela*

4. I NOSTRI SERVIZI

I SERVIZI DI CONSORZIO ZENIT IN SINTESI

INFANZIA

C.D.F. San Filippo Neri – Via XX Settembre 96 Firenze
C.D.F. Casa Silvano – Via Pistoiese 389 Firenze
C.D.F. Demidoff – Via Santa Maria a Marignolle 6 Firenze
C.D. Pinocchio – Via Santa Maria a Marignolle 6 Firenze
Centro Diagnostico Albero Stella – Via XX Settembre 94 Firenze
Servizio Educativa Domiciliare – Via Del Guarlone 30 Firenze
Servizio Sostegno Scolastico – Via Del Guarlone 30 Firenze

ANZIANI

R.S.A. Montalcino – Piazza C. B. C. di Cavour 11 Montalcino
R.S.A. Belvedere – Via dei Salici 11 Cavriglia (AR)
R.S.A. La Chiocciola – Via dell'Osteria 8 Firenze
R.S.A. La Mimosa – Via Marconi 24 Campi Bisenzio
R.S.A. Casa San Giuseppe – Via Del Bandino 38 Firenze
R.S.A. San Lorenzo – Via Del Guarlone 28 Firenze
R.S.A. Stella – Via Fonda 210 Monsummano Terme (PT)
R.S.A. La Perla – Via Delle Suore 11 Capannori (LU)
R.S.A. Aurora – Via Avanzi 5 Pisa (PI)
C.D. Alzheimer Stella Del Colle – Via Dei Cappuccini 4 Firenze
C.D. Demidoff – Via Del Guarlone 28 Firenze
C.D. Stella – Via Fonda 210 Monsummano Terme (PT)

DISABILITA'

C.D. La Tenda – Via Del Guarlone 30 Firenze
R.S.D. Suor Ambrogina Di San Carlo Serva Di Dio – Via Rebora 2 Firenze
R.S.A. La Tenda – Via Del Guarlone 28 Firenze

PSICHIATRIA

S.R.P. Centro Madre Fernanda – Via Rebora 2 Firenze
S.R.P. Centro Franco Basaglia – Via Monginevro 2 Pisa
S.R.P. Centro Ss. Annunziata – Via SS. Annunziata 93 Capannoli (PI)

FORMAZIONE

Scuola primaria Padre Giacinto Bianchi – Via Cavour 41 Massa
Scuola universitaria San Giovanni Bosco – Via Gioacchino Rossini 75 Massa

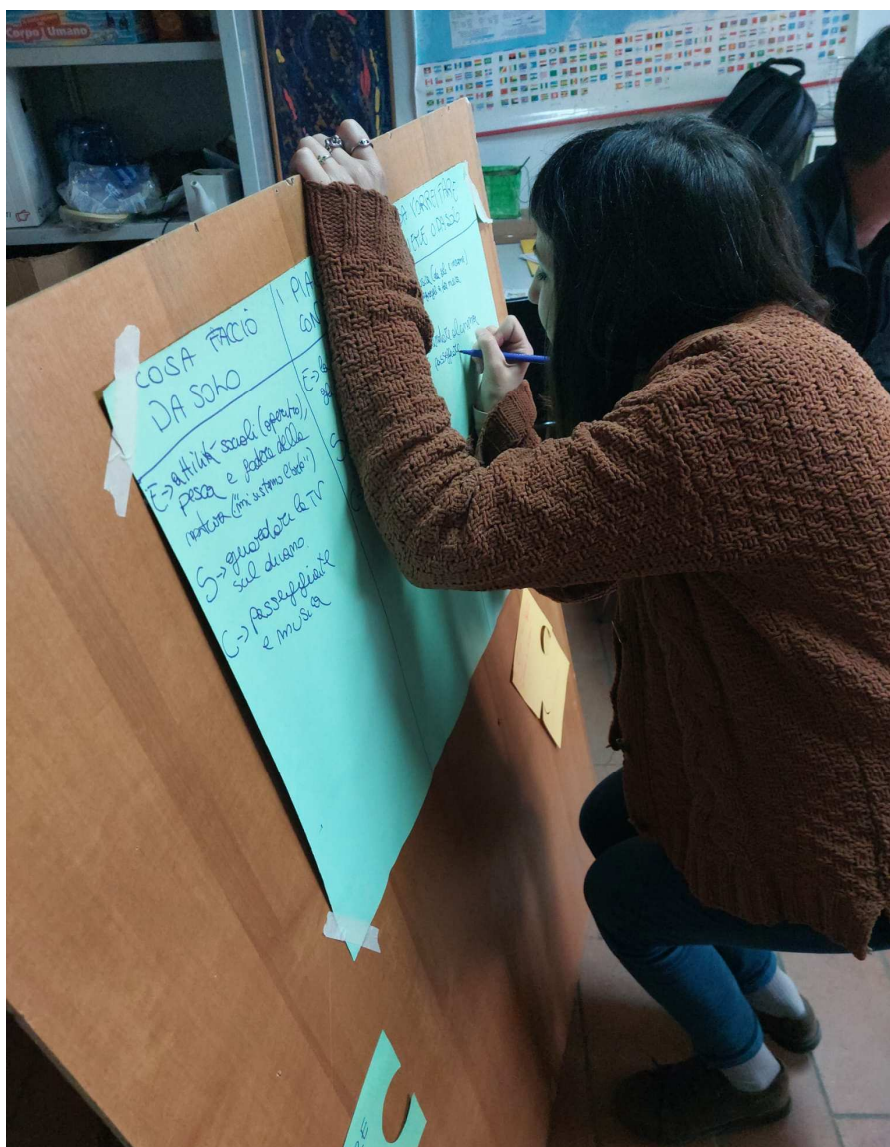


4.1. Settore sociale



IL SERVIZIO DI SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE

Questo servizio consiste nell'affiancare un educatore ai genitori e ai figli nel loro contesto di vita, nello svolgimento di attività di sostegno alla maturazione personale, allo studio, alla socializzazione. Il SED è finalizzato a fornire un sostegno ai genitori nello svolgere il loro ruolo educativo e supportare i bambini e i ragazzi nel percorso di crescita, formazione e inclusione sociale.



In Convenzione con:

Comune di Firenze

Tipologia di prestazione:

Servizio di assistenza domiciliare erogato per attività socio-educativa

Dove: Via Del Guarlone 30 Firenze

Équipe: educatore professionale, assistente sociale, psicologo.

Modalità di accesso: il servizio viene attivato tramite segnalazione dei Servizi Sociali o su richiesta diretta della famiglia.

L'adesione al progetto nazionale **STORIANOVA**

Consorzio Zenit ha aderito al progetto nazionale **STORIANOVA** che punta a **combattere il maltrattamento dei minori e la povertà educativa in Italia**, contribuendo a **rafforzare la capacità di intervento dei singoli professionisti e delle reti specialistiche dei servizi locali e nazionali**.



STORIANOVA IL DIRITTO DI CRESCERE BENE
Un progetto selezionato da Con i Bambini
nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile
Via F. Palazzi n.5 - 61032 Fano (PU) - tel. 0721 803 171
C.F. 81003300415 - P.I. 00824500417
<https://percorsiombambini.storianova.it> - info@storianova.it

STORIANOVA opera per:

- **FORNIRE** risposte sperimentali a minori in difficoltà e alle famiglie.
- **RAFFORZARE** la cultura della prevenzione; fornire strumenti agli operatori territoriali, alle forze dell'ordine, ai docenti e agli educatori per avere un ruolo attivo nel contrasto al maltrattamento dei minori.
- **SVILUPPARE** reti a livello locale in cui Enti del Terzo Settore, pubblico e istituzioni assumano approcci comuni o potenziare quelle già esistenti in modo che operino sempre più secondo logiche condivise.
- **FAVORIRE** lo sviluppo di protocolli e accordi fra attori e servizi locali, basati sulla condivisione di processi, procedure, modalità di collaborazione.
- **PROMUOVERE** Piani Generativi Locali che coinvolgano tutti i soggetti che si occupano del tema per programmare gli interventi.
- **ARRIVARE** a costruire o a individuare Reti di qualità che operino secondo un metodo di lavoro comune, per rendere le azioni sempre più collaborative ed efficaci.



LE COMUNITÀ A DIMENSIONE FAMILIARE

È una “casa” per quei bambini e adolescenti la cui permanenza nella famiglia di origine sia temporaneamente impossibile e non sia immediatamente praticabile l'affido familiare. L'obiettivo è promuovere, attraverso relazioni educative, lo sviluppo delle competenze di vita, un'affettività che dia benessere, il miglioramento delle capacità comunicative e linguistiche, la crescita dell'autonomia e del senso di responsabilità nei diversi livelli e ambiti della vita quotidiana, inclusa quella scolastica.



La Comunità è organizzata secondo un modello che prevede il coinvolgimento diretto dei minori in tutte le attività di gestione della casa, così da consentire un pieno sviluppo delle loro capacità di autonomia. Il principale obiettivo è infatti quello dell'autonomia: i ragazzi devono poter uscire dall'esperienza della comunità dotati di tutti gli strumenti necessari per essere in grado di vivere in modo autonomo e responsabile. In questo percorso vengono accompagnati dagli educatori, figure fondamentali per la loro crescita.



San Filippo

Denominazione completa: Comunità a dimensione Familiare San Filippo Neri

In Convenzione con: Comune di Firenze

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per minori con funzione socio-educativa

Dove: Via XX Settembre 96 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Educatori professionali, animatori, addetti all'assistenza di base

Utenti: 10 minori

Modalità di accesso: Il minore viene accolto sulla base di un provvedimento e/o intervento disposto dai servizi sociali del comune competente/Provvedimento del Tribunale per i Minori che stabilisce un allontanamento del minore dalla famiglia di appartenenza.

Casa Silvano

Denominazione completa: Comunità a dimensione Familiare Casa Silvano

In Convenzione con: Comune di Firenze

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per minori con funzione socio-educativa

Dove: Via Pistoiese 389 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Educatori professionali, animatori, addetti all'assistenza di base

Utenti: 10 minori

Modalità di accesso: Il minore viene accolto sulla base di un provvedimento e/o intervento disposto dai servizi sociali del comune competente/Provvedimento del Tribunale per i Minori che stabilisce un allontanamento del minore dalla famiglia di appartenenza.



Demidoff

Denominazione completa: Comunità a dimensione Familiare Demidoff

In Convenzione con: Comune di Firenze

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per minori con funzione socio-educativa

Dove: Via di Santa Maria a Marignolle 6 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Educatori professionali, animatori, addetti all'assistenza di base

Utenti: 10 minori

Modalità di accesso: Il minore viene accolto sulla base di un provvedimento e/o intervento disposto dai servizi sociali del comune competente/Provvedimento del Tribunale per i Minori che stabilisce un allontanamento del minore dalla famiglia di appartenenza.





IL CENTRO DIURNO GIOVANILE

Il Centro Diurno Giovanile offre ai bambini e ai ragazzi un luogo fisico e relazionale di riferimento, accogliente e capace di valorizzare ognuno. Tutte le attività del Centro nascono prestando attenzione alle esigenze, gli interessi e l'età di ciascun bambino e ragazzo, in modo tale che essi possano vivere più serenamente il tempo prezioso dell'infanzia e dell'adolescenza.



Pinocchio

Denominazione completa: Centro Diurno Giovanile Pinocchio

In Convenzione con: Comune di Firenze

Tipologia di prestazione: Struttura semiresidenziale per minori Pinocchio

Dove: Via di Santa Maria a Marignolle 6 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo dal lunedì al sabato dalle ore 12.30 alle 20.30 nel periodo scolastico e dalle ore 8.00 alle 17.30 nel periodo estivo

Équipe: Educatori professionali, animatori, addetti all'assistenza di base

Utenti: 24 minori

Modalità di accesso: Su richiesta dei Servizi sociali del comune competente

DISABILITÀ



Il Consorzio Zenit offre servizi residenziali e semi-residenziali a favore di persone adulte con disabilità psico-fisiche.

L'obiettivo è creare un ambiente di vita che si adatti all'umanità e sappia sostenere le abilità di ciascuna persona assistita.

I servizi sono fortemente connessi con le realtà associative del territorio, al fine di aiutare i nostri ospiti a sperimentare e mettersi alla prova nelle attività ricreative e sociali che più amano.

Tra queste, troviamo il teatro, la musica, la piscina, il calcetto, gite e vacanze di gruppo.

Centro Diurno La Tenda

Dà l'occasione a persone adulte con disabilità medio-gravi di vivere attivamente le proprie giornate, attraverso attività riabilitative appaganti e coinvolgenti, nei locali del Centro o all'aria aperta, e in varie attività in giro per la città, godendo della compagnia di altri ragazzi e delle persone che di loro si prendono cura con affetto e professionalità.

Denominazione completa: Centro Diurno La Tenda

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura semiresidenziale per persone disabili

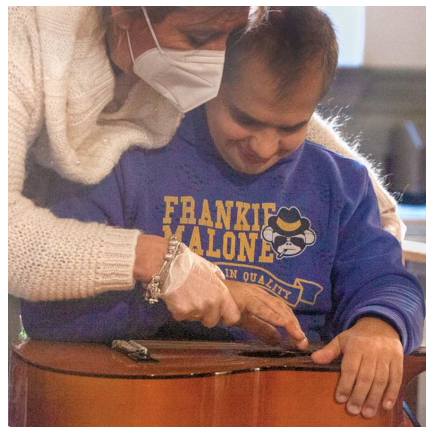
Dove: Via Del Guarlone 30 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo dal lunedì al sabato

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione e infermiere

Utenti: 30 utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito



R.S.D. Suor Ambrogina

Offre una "casa" a persone adulte con disabilità psico-fisiche, garantendo un servizio continuativo e integrato di tipo assistenziale, sociale e sanitario. E' una casa aperta, da vivere perché "dentro c'è chi si prende sempre cura di me" e verso cui tornare dopo le attività organizzate fuori, una bella girata, l'incontro con familiari e amici. L'obiettivo ultimo è quello di aiutare la persona sotto ogni profilo, ma in particolare curando e migliorando le relazioni interpersonali.



Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale per disabili Suor Ambrogina di San Carlo Serva di Dio

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone disabili

Dove: Via Del Guarlone 30 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione e infermiere

Utenti: 24 utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito

R.S.A. La Tenda



Offre sostegno assistenziale e socio sanitario continuativo a persone con disabilità psico-fisiche dopo i 65 anni di età. Per queste persone, i membri della "casa" sono spesso la principale famiglia; e con questo spirito, gli operatori sanitari e socio sanitari operano: tutti con l'obiettivo di non far mai mancare il supporto umano e relazionale necessario per vivere al meglio questa nuova fase della vita.

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale La Tenda

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Via Del Guarlone 30 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Utenti: 24 utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito

4.2. Settore socio-sanitario

Consorzio Zenit organizza servizi residenziali, semi residenziali e domiciliari a favore delle persone anziane in situazione di fragilità o di non autosufficienza.

L'obiettivo del Consorzio è riuscire ad accogliere ogni persona nella sua complessità e unicità, sostenerne l'autostima e aiutarla a mantenere, se non a promuovere la propria autonomia ed abilità. Ciò è possibile solo attraverso un percorso terapeutico che favorisce relazioni umane e sociali altamente significative con la famiglia, le persone care, il territorio.

L'ASSISTENZA DOMICILIARE



Si tratta di un servizio di assistenza socio-sanitaria a casa in base ai bisogni della persona anziana e della sua famiglia. Essa è integrata con la rete dei servizi professionali del Consorzio e con le realtà associative e culturali del territorio, al fine di promuovere l'autonomia e la socialità delle persone assistite.

L'Assistenza Domiciliare è finalizzata a favorire la permanenza della persona nella propria abitazione, allo scopo di ridurre le cause che limitano la sua autonomia ed evitare il ricovero in strutture residenziali.



E' fornita da operatori che si recano periodicamente a casa della persona disabile e comprende una serie di prestazioni assistenziali, quali:

- aiuto alla cura della persona nelle sue funzioni quotidiane;
- aiuto nell'accudimento dell'ambiente domestico;
- gestione di attività extra-domestiche (attività ricreative, acquisto generi alimentari, pagamento bollette, ecc.).

SAD

Denominazione completa: Servizio di assistenza domiciliare

In Convenzione con: Comune di Firenze

Tipologia di prestazione: Servizio di assistenza domiciliare erogato per attività socio-educativa

Dove: Via Degli Alfani 31/r Firenze

Équipe: Operatori socio assistenziali/Assistenti di Base

LE RESIDENZA SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA)

Si tratta di un servizio residenziale offerto 365 giorni l'anno a persone anziane che necessitano di supporto assistenziale e sanitario continuativo nelle attività di vita quotidiana. La residenza è una nuova "casa", accogliente e affettuosa, ma con le competenze, professionalità ed energie necessarie a supportare le persone e le famiglie in questa nuova stagione della vita e della loro relazione.



La salute dell'Ospite è perseguita coniugando le terapie farmacologiche con attività di rieducazione funzionale (mobilitazione, riabilitazione) che mirano al mantenimento, se non al recupero, dell'autonomia residua.

In particolare tali attività sono finalizzate a:

- riabilitazione globale
- riabilitazione di mantenimento/stabilizzazione
- riattivazione psico-sociale
- prevenzione sindrome da immobilizzazione
- adeguata assistenza psicologica ai malati terminali

R.S.A. Montalcino

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale Montalcino

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Piazza Camillo Benso Conte di Cavour 11 Montalcino

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Utenti: 60 utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito



R.S.A. Belvedere

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale Belvedere

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Via dei Salici 11 Cavriglia (AR)

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Utenti: 63 utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito



R.S.A. La Chiocciola

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale La Chiocciola

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Via dell'Osteria 8 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Utenti: 70 utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito



R.S.A. La Mimosa

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale La Mimosa

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Via Marconi 24 Campi Bisenzio

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Utenti: 77 utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito

R.S.A. Casa San Giuseppe

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale Casa San Giuseppe

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Via Del Bandino 38 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Utenti: 44 utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito



R.S.A. San Lorenzo

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale San Lorenzo

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Via Del Guarlone 28 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Utenti: 60 utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito



R.S.A. Stella

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale Stella

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Via Fonda 210 Monsummano Terme (PT)

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Utenti: 56 utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito



R.S.A. La Perla

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale La Perla

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Via Delle Suore 11 Capannori (LU)

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Persone accolte: 25

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito



R.S.A. Aurora

Denominazione completa: Residenza sanitaria assistenziale Aurora

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale per persone anziane non autosufficienti

Dove: Via Avanzi 5 Pisa (PI)

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione, infermiere e medico geriatra

Persone accolte: 25

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito





I CENTRI DIURNI

Consiste nell'offrire servizi assistenziali, sanitari, riabilitativi e occupazionali a persone anziane che necessitano di un'assistenza diurna integrata sotto molteplici profili. Il centro è una "comunità" che, oltre a dare supporto alle famiglie, consente alla persona anziana di svolgere attività riabilitative coinvolgenti e appaganti e in compagnia. Il Centro Diurno Alzheimer è specializzato nella presa in carico di persone affette da demenza o da morbo di Alzheimer.



CDA Stella Del Colle

Denominazione completa: Centro Diurno Alzheimer Stella del Colle

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura semiresidenziale per persone anziane

Dove: Via Dei Cappuccini 4 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo tutti i giorni dell'anno dalle ore 8.00 alle ore 20.00

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione e infermiere

Utenti: 30 utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito



C.D. Demidoff

Denominazione completa: Centro Diurno Demidoff

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura semiresidenziale per persone anziane

Dove: Via Del Guarlone 28 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo tutti i giorni dell'anno dalle ore 8.00 alle ore 20.00

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione e infermiere

Utenti: 27 utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito

C.D. Stella

Denominazione completa: Centro Diurno Stella

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura semiresidenziale per persone anziane

Dove: Via Fonda 210 Monsummano Terme (PT)

Orario di apertura: Il servizio è attivo tutti i giorni dell'anno dalle ore 8.00 alle ore 20.00

Équipe: Assistente di base, educatore professionale/animatore, fisioterapista/terapista della riabilitazione e infermiere

Utenti: 10 utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene con il contributo economico delle istituzioni pubbliche oppure privatamente con la retta a totale carico dell'assistito

4.3. Settore sanitario

Il Consorzio Zenit offre servizi riabilitativi per persone che vivono una situazione di forte disagio psichico.

L'obiettivo è aiutare queste persone, spesso con una storia di solitudine e sofferenza alle spalle, a riprendere in mano la propria vita.



LE STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRICHE

Offre una "casa" alle persone con patologie psichiatriche capace di agevolare sia i ritmi della normale vita quotidiana, sia le specifiche attività sanitarie e riabilitative. Il lavoro di equipe, volto alla cura e al miglioramento della relazione personale, consente ad ogni persona – nonostante la persistenza dei sintomi e di forme di disabilità – di raggiungere obiettivi di inclusione e condizioni di vita sempre migliori.



S.R.P. Centro Madre Fernanda

La struttura è articolata nelle seguenti due unità:

- Unità SPR 3.1 - per interventi socio riabilitativi con personale sulle 24 ore giornaliere
- Unità SPR 3.3 - per interventi socio-riabilitativi con personale a fasce orarie

Le persone che vengono accolte non sono assistibili nel proprio contesto familiare, hanno quadri variabili di autosufficienza e di compromissione del funzionamento personale e sociale. Per questa tipologia di utenza vengono attuati programmi a bassa intensità riabilitativa con prevalenza di attività di assistenza e risocializzazione.

Denominazione completa: Struttura residenziale Psichiatrica Centro Madre Fernanda

In Convenzione con: Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale psichiatrica per adulti

Dove: Via Rebora 2 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Medico psichiatra, psicologo/psicoterapeuta, infermiere, educatore professionale e OSS

Utenti: 12 utenti

Modalità di accesso: L'accesso avviene su richiesta dell'Unità Funzionale di Salute Mentale Adulti (UFSMA)

S.R.P. Centro SS. Annunziata

La struttura è articolata nelle seguenti tre unità quattro unità:

- Unità SPR 3.1 - "L'ULIVO" - per interventi socio riabilitativi con personale sulle 24 ore giornaliere
- Unità SPR 3.1 - "IL PESCO" - per interventi socio riabilitativi con personale sulle 24 ore giornaliere
- Unità SPR 3.1 - "IL CILIEGIO" - per interventi socio riabilitativi con personale sulle 24 ore giornaliere
- Unità SPR 3.3 "IL MELOGRANO" - per interventi socio-riabilitativi con personale a fasce orarie

Denominazione completa: Struttura residenziale Psichiatrica Centro SS. Annunziata

In Convenzione con: Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale psichiatrica per adulti

Dove: Via SS. Annunziata 93 Capannoli (PI)

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Medico psichiatra, psicologo/psicoterapeuta, infermiere, educatore professionale e OSS

Ospiti: 26

Modalità di accesso: L'accesso avviene su richiesta dell'Unità Funzionale di Salute Mentale Adulti (UFSMA)



S.R.P. Centro Franco Basaglia

La struttura è articolata nelle seguenti tre unità:

Unità SPR 1 - "ALTA MAREA" per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere intensivo

Unità SPR 3.1 - "ARCOBALENO" per interventi socio riabilitativi con personale sulle 24 ore giornaliere

Unità SPR 3.2 - "GIRASOLE" per interventi socio riabilitativi con personale sulle 12 ore giornaliere

TEATRO DI BO'

Tutti PAZZI per il TEATRO

28 MAGGIO
ore 17.00 • BIGLIETTO UNICO €10
Biglietti presso la Biglietteria del Teatro "Persio Flacco" • 347.8478339

In Scena gli ospiti del Centro "FRANCO BASAGLIA" di PISA

CAST

LINDA CURRIDI
PAOLO ORSINI
ROGER KEULERS
GIANLUCA BOIANO
EUGENIA PERLITO
LUCA PACCHIAROTTI
MICHELE GRAZIOSI
RICCARDO CEMPINI

CARLO FABIO PISANI
GIOVANNI DI CIANNI
LEONARDO BIRINDELLI
MONICA VOLPI
SIMONE SAVIOZZI
MARCO CAVALLINI
ALICE ARRIGHI
MARCO BIRINDELLI
LUANA BUNETTA

YOKO KRIEBEL
NICOLA VENTURINI
TIBERIO ORSINI
AURORA VASON
UMBERTO LEMBO
PIERGIOULIO SOLDANI
SANDRA SANTO
ILARIA BORTOLOTTI

OPERATORI

PIACQUADIO TERESA • FRANCESCA DIANDA • MARIA CANTARANO • SARACENO FRANCESCO • TARATBINI EMANUELA • BELLUCCI BARBARA
MARCELLI ANNALISA • PROFETI SABRINA • SALVADORI LAURA • FERRETTI DEBORA • BIANCHI LUCIA • BONANNI CRISTINA • SASIADEDEK MONIKA
SOLARINO FRANCA • SPIEZIA ROSJANNA • GIORGIA ABBRACCIAMENTO • ANTON AMALIA • GRECO SUSANNA • PUGGETTI JACOPO

un progetto di TEATRO DI BO' con CONSORZIO ZENIT
guidato e diretto da FRANCO DI CORCIA JR.
ass. alla messa in scena MATTIA PAGNI
Responsabile del Centro ANGELITA CALABRÒ

Accademia dei Riuniti
TEATRO
PERSIO FLACCO
VOLTERRA 1820

CONSORZIO ZENIT
con il sostegno istituzionale di
FONDAZIONE PISA

FONDAZIONE CASA DI RISPARMIO DI VOLTERRA
CASA DI RISPARMIO DI VOLTERRA
ETRUPIA SALI
abruile
CITTÀ DI VOLTERRA
unicopfirenze

Le persone che vengono accolte hanno disturbi psicopatologici gravi e gravi compromissioni del funzionamento personale e sociale. Per questa tipologia di utenza vengono attuati interventi ad alta intensità terapeutico riabilitativa. Viene data prevalenza ad attività strutturate di riabilitazione rispetto a quelle di risocializzazione.



Denominazione completa: Centro Franco Basaglia

In Convenzione con: Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale psichiatrica per adulti

Dove: Via Monginevro 2 Pisa

Orario di apertura: Il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: Medico psichiatra, psicologo/psicoterapeuta, infermiere, educatore professionale e OSS

Ospiti: 24

Modalità di accesso: L'accesso avviene su richiesta dell'Unità Funzionale di Salute Mentale Adulti (UFSMA)

IL CENTRO DIAGNOSTICO PER L'ETÀ EVOLUTIVA

Questo Centro offre alle famiglie un servizio diagnostico e terapeutico integrato capace di prendersi cura del bambino e del suo contesto di crescita sotto ogni profilo: neurologico, psicologico, relazionale e sociale. Ciò grazie ad un'équipe multidisciplinare di professionisti che lavorano in modo coordinato ed integrato per una presa in carico attenta e complessiva della sofferenza o disagio del bambino e della sua famiglia.



Centro Diagnostico Albero Stella

Denominazione completa: Centro Diagnostico Albero Stella

In Convenzione con: Comuni e Aziende Sanitarie

Tipologia di prestazione: Struttura ambulatoriale di recupero e riabilitazione funzionale

Dove: Via XX Settembre 94 Firenze

Orario di apertura: Il servizio è attivo tutti i giorni dell'anno dalle ore 8.00 alle ore 20.00

Équipe: Neuropsichiatra dell'infanzia e adolescenza, psicologo clinico, psicoterapeuta, logopedista, psicomotricista, educatore professionale

4.4. La formazione

Scuola Padre Giacinto Bianchi

Su invito e partecipazione della Diocesi di Massa, Consorzio Zenit a settembre 2023 ha aperto nel cuore del centro storico di Massa, in Via Cavour 41, una **scuola dell'infanzia** e una **scuola primaria**, con l'obiettivo di attivare nel 2024 una **scuola secondaria di primo grado** per il completamento del Primo Ciclo.

L'apertura della scuola secondaria garantirà un'offerta educativa e di istruzione destinata ai preadolescenti a cui possono fare riferimento le famiglie che hanno già scelto di far frequentare al proprio figlio una Scuola Primaria paritaria, in modo da poter dare una continuità educativa al percorso di istruzione.



Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione San Giovanni Bosco

L'Istituto Universitario "Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione San Giovanni Bosco di Firenze" (SED) svolge attività di formazione e ricerca negli ambiti delle **scienze dell'educazione** e della **psicologia**. **L'offerta formativa promuove conoscenze e competenze che valorizzano il sistema preventivo di Don Bosco, sostenendo inoltre, l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo dei giovani.** L'attività di ricerca promuove l'innovazione dei sistemi e dei modelli **d'intervento** psicologico ed educativo, formativo e della comunicazione sociale, **affinché i nuovi servizi siano sempre più inclusivi, sostenibili e appropriati ai bisogni delle persone.** A tal fine, la SED collabora con centri di ricerca, istituzioni ed enti del terzo settore, per promuovere nuove soluzioni contro le situazioni di emarginazione, di povertà culturale, di svantaggio, di deficit, di disabilità e di non autosufficienza.

UN PO' DI STORIA:

L'Istituto universitario è stato istituito in continuità con la Scuola Educatori Professionali di Firenze, sponsorizzata nel 1998 dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontifica Salesiana, e successivamente, nel 2008, affiliata sempre alla suddetta Facoltà. Dal 2019, l'Istituto ha ottenuto l'Aggregazione e l'avvio dei corsi di laurea specialistica nelle discipline di scienze della formazione e di psicologia.



5. Situazione Economico-Finanziaria

Con questa sezione del bilancio sociale Consorzio Zenit intende comunicare ai propri stakeholder i dati relativi alla propria situazione economico-finanziaria, con particolare riferimento al proprio stato patrimoniale e conto economico.

Ricavi e provenienti:

	2021	2022	2023
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	218.832,23 €	103.192,00 €	155.234,00 €
Ricavi da altri	403.008,52 €	798.857,00 €	1.745.899,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	25.824.984,77 €	24.951.086,00 €	23.715.403,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie...)	0,00	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	7.831.598,34 €	8.013.343,00 €	9.280.061,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2021	2022	2023
Capitale sociale	1.163.615,00 €	1.163.615,00 €	1.163.615,00 €
Totale riserve	4.079.611,47 €	3.654.487,00 €	3.033.964,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-710.540,64 €	-498.048,00 €	302.661,00 €
Totale Patrimonio netto	4.532.685,98 €	4.320.054,00 €	4.500.240,00 €

Conto economico:

	2021	2022	2023
Risultato Netto di Esercizio	- 710.540,64 €	-498.048,00 €	302.661,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-262.253,84 €	-1.178.431,00 €	1.411.151,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2022	2023
COOPERATIVE	1.163.615,00 €	1.163.615,00 €	1.163.615,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2022	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	34.278.423,86 €	33.866.478,00 €	34.896.597,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2022	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	7.145.723,75 €	7.119.793,00 €	7.226.882,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	18.496.390,72 €	17.819.921,00 €	18.561.330,00 €
Peso su totale valore di produzione	74,81 %	73,64 %	73,90 %

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	23.715.403,00 €	993.056,00 €	24.708.459,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	8.287.005,00 €	8.287.005,00 €
Altri ricavi	0,00 €	1.745.899,00 €	1.745.899,00 €
Contributi e offerte	155.234,00 €	0,00 €	155.234,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	10.493.764,00 €	0,00 €	10.493.764,00 €
Servizi educativi	0,00 €	845.328,00 €	845.328,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	13.221.639,00 €	8.287.005,00 €	21.508.644,00 €

Altri servizi e ricavi	0,00 €	1.893.627,00 €	1.893.627,00 €
Contributi	155.234,00 €	0,00 €	155.234,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	23.870.637,00 €	68,40 %
Incidenza fonti private	11.025.960,00 €	31,60 %

6. Informazioni ambientali

Il Consorzio per lo svolgimento delle proprie attività adotta procedure tese ad utilizzare materiali ecosostenibili e a limitare la produzione di rifiuti.

La Cooperativa fornisce servizi presso strutture di terzi e, quindi, non gestisce direttamente l'approvvigionamento delle risorse energetiche e delle forniture idriche né può formulare programmi di miglioramento delle prestazioni energetiche degli immobili. In tale ambito la Cooperativa opera attenendosi alle indicazioni operative fornite dai propri committenti.

7. Informazioni su rigenerazione asset comunitari

Tipologia di attività

- Interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali
- attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita
- organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile
- integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Stipula di convenzioni per inserimento sociosanitario/terapeutico/riabilitativo in ambiente di lavoro

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Città di Firenze - Ampliamento e gestione diretta struttura residenziale psichiatrica

Città di Firenze – Conclusione realizzazione di una RSD per disabili

Città di Massa – Inaugurazione Scuola materna ed elementare

Coinvolgimento della comunità

Queste soluzioni, collegate ad imprese sociali e in rete con il cluster di servizi, perseguono l'obiettivo di innovare le prospettive per il "Dopo di Noi", per facilitare lo sviluppo di iniziative fattibili anche da parte della Associazioni dei familiari. Si tratta, nel suo complesso, di un modello di attività educative, sanitarie, occupazionali e sociali, inclusive e sostenibili, da validare, che intende pertanto proporsi come replicabile, per cambiare in positivo le condizioni di vita e le opportunità per le famiglie di scegliere soluzioni personalizzate, sia nelle condizioni di disabilità lieve, sia gravi, che gravissime.

8. Altre informazioni non finanziarie

Il Consorzio è impegnato nella promozione dei diritti umani all'interno della sua organizzazione. Quest'anno ha cominciato anche il processo di certificazione sulla parità di genere e non risultano al momento contenziosi/controversie che siano rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

In merito alle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, gli organi sociali si riuniscono regolarmente per assumere le decisioni in merito alla gestione ed alla redazione ed approvazione del bilancio. Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 5 membri, di norma regolarmente presenti alle riunioni. Il Collegio Sindacale è composto da n. 3 membri effettivi e n. 2 membri supplenti. I sindaci effettivi partecipano regolarmente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, oltre a svolgere le funzioni loro assegnate dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione delibera regolarmente sulle questioni riguardanti la gestione ordinaria e straordinaria, sulla richiesta di finanziamenti e, comunque su tutti gli altri argomenti che gli vengono sottoposti in base alla legge o allo statuto.

Il consorzio ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi.

9. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul Bilancio Sociale

L'attività di controllo sull'attività del Consorzio viene svolta dal Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale rende conto della propria attività con la Relazione annuale di accompagnamento al Bilancio di esercizio.

Il Collegio Sindacale non è tenuto al monitoraggio sul Bilancio Sociale. Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con nota prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e successiva Nota del 31 gennaio 2019, ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

La Revisione Legale dei Conti viene svolta dalla SIRECO srl.

La Revisione Legale del Bilancio ai sensi della Legge 59/92 viene svolta dalla S.I.Re.Co. s.r.l. Società Italiana Revisione Contabile